



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

S.S. 1 G. "L. MURIALDO"

FGMM00700X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola S.S. 1 G. "L. MURIALDO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5715** del **20/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 19*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 51** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 64** Attività previste in relazione al PNSD
- 67** Valutazione degli apprendimenti
- 75** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 83** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 84** Aspetti generali
- 96** Modello organizzativo
- 103** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 104** Reti e Convenzioni attivate
- 111** Piano di formazione del personale docente
- 115** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## Popolazione scolastica

Nel corso di questi ultimi anni si è delineato un profilo di provenienza dell'utenza della scuola maggiormente tendente a un target socio-culturale di tipo alto e medio-alto, pur permanendo una percentuale di alunni provenienti da famiglie svantaggiate socio-economicamente.

Gli studenti con disabilità psicofisica iscritti alla scuola sono numerosi e presenti in quasi tutte le classi. Circa la metà usufruisce del rapporto in deroga totale. Inoltre, sono presenti studenti con bisogni educativi speciali (BES).

La popolazione scolastica si caratterizza per eterogeneità di livelli di sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale, nonché di stimoli forniti dall'ambiente familiare.

Questi dati risultano essere un'opportunità per la scuola in quanto consentono di raggiungere appieno gli obiettivi programmati, di stimolare e favorire l'apprendimento negli alunni svantaggiati, migliorandone le prestazioni e di favorire lo sviluppo delle eccellenze.

## Territorio e capitale sociale

La Scuola Secondaria di Primo Grado "MURIALDO" si trova in un quartiere a ridosso della zona centrale della città, in prossimità di un primo anello viario e, pertanto, è facilmente raggiungibile dall'utenza, che proviene anche da zone non rientranti nella territorialità dell'istituto.

Le attività economiche prevalenti nel quartiere riguardano il commercio e l'artigianato.

Il tasso di disoccupazione e di immigrazione delle famiglie i cui figli frequentano l'istituto è pari o inferiore in riferimento ai dati statistici della città di Foggia.

Il Servizio Scolastico Amministrativo del Comune di Foggia ha istituito l'unità operativa "Città Educativa" che organizza eventi e iniziative culturali e formative rivolte al mondo scolastico, fra cui il "Consiglio comunale dei



ragazzi", che vuol avvicinare gli alunni del primo ciclo al mondo della politica, sviluppando in loro il senso civico. Anche se in questo periodo di commissariamento alcune iniziative sono venute meno.

Sul territorio operano, inoltre, varie associazioni culturali (Lions, Rotary ...), assistenziali (AID, A.Cu.Di.Pa, Il Vangelo della Vita ...) e di volontariato (Protezione civile, Croce Rossa, UNICEF, Donne in rete ...) che offrono alla scuola l'opportunità di approfondire argomenti e tematiche attinenti l'area sociale: cittadinanza attiva, sicurezza, prevenzione e protezione.

#### Risorse economiche e materiali

L'edificio, in buone condizioni e costruito secondo le norme antisismiche vigenti, dispone dei vari elementi richiesti dalle norme sulla sicurezza (porte antipanico, scale di sicurezza, uscite di emergenza, etc..). Si sviluppa su due piani, collegati anche da un ascensore, ed è circondato da un ampio spazio aperto e recintato, in parte occupato da aiuole ed alberi, in parte riservato ad attività sportive, a concerti ed altro.

All'interno di questo spazio si colloca la palestra, vero e proprio centro sportivo, più un campo polifunzionale per basket e pallavolo realizzato nel corrente anno scolastico.

Le aule sono ampie e luminose, tutte dotate di dispenser con gel igienizzante e sanificatori d'aria, accorgimenti predisposti per la sicurezza e la prevenzione da COVID. Le aule esposte al Sud, inoltre, sono state dotate di pellicole antisolari, al fine di limitare la calura durante i periodi più caldi.

La disponibilità e varietà degli spazi consentono di avere tre aule dedicate ai ragazzi diversamente abili e/o in situazioni di difficoltà, un laboratorio mobile informatico, un laboratorio scientifico, un ampio auditorium con più di 200 posti a sedere e un maxi-schermo. Tutte le aule sono fornite di LIM, in più l'istituto è dotato di due LIM mobili, utilizzate al bisogno.

Gli uffici di segreteria e della dirigenza sono collocati al piano terra e vi si accede facilmente, grazie anche al rispetto delle norme riguardanti l'abbattimento delle barriere architettoniche, mentre al piano terra vi è uno spazio dedicato ai docenti.



Con fondi FESR, nel corso degli ultimi anni, si è provveduto al cablaggio della rete LAN di tutto l'istituto e all'implementazione delle LIM nelle classi e alla strumentazione audio dell'anfiteatro. Nell'anno 2020, a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19, grazie ai finanziamenti europei e nazionali, l'istituto ha rinnovato parte dei device in proprio possesso, al fine di concederli in comodato d'uso gratuito a personale per svolgere lavoro agile e a famiglie in condizione di svantaggio economico, per l'attuazione della Didattica a Distanza.

#### Attrezzature e infrastrutture

SPAZI DEDICATI	ANFITEATRO
	LABORATORIO SCIENTIFICO
STRUTTURE SPORTIVE	PALESTRA
	CAMPO POLIVALENTE BASKET/PALLAVOLO
ATTREZZATURE MULTIMEDIALI	PC PORTATILI E TABLET
	LIM IN TUTTE LE AULE



	LIM MOBILI
--	------------

---





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### S.S. 1 G. "L. MURIALDO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FGMM00700X
Indirizzo	VIA ORDONA LAVELLO S.N. - 71121 FOGGIA
Telefono	0881684656
Email	FGMM00700X@istruzione.it
Pec	fgmm00700x@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.scuolamurialdofg.edu.it">www.scuolamurialdofg.edu.it</a>
Numero Classi	29
Totale Alunni	610

### Approfondimento

---

La scuola secondaria di I grado, nel corso del tempo ha subito accorpamenti e/o scorporamenti di plessi situati nelle frazioni. Da più di quindici anni ormai la scuola si è caratterizzata nella struttura attuale.

Dall'anno scolastico 2021/2022, oltre al corso di strumento, la scuola ha deliberato di ampliare l'offerta formativa curricolare, utilizzando i docenti dell'autonomia in organico. Pertanto, sono stati previsti corsi di potenziamento linguistico e sportivo.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	LIM presenti nelle aule + LIM mobile	31

### Approfondimento

---

Tutte le classi hanno il collegamento a Internet e la LIM, in orario pomeridiano vengono utilizzate come laboratori per la realizzazione di progetti extra-curricolari.

Inoltre, la scuola è dotata di due LIM mobili che vengono utilizzate secondo necessità specifiche.

La Scuola nell'anno scolastico 2021/2022, grazie ad alcuni finanziamenti ha ampliato il palco dell'anfiteatro e realizzato un campo polifunzionale di basket e pallavolo.







## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025



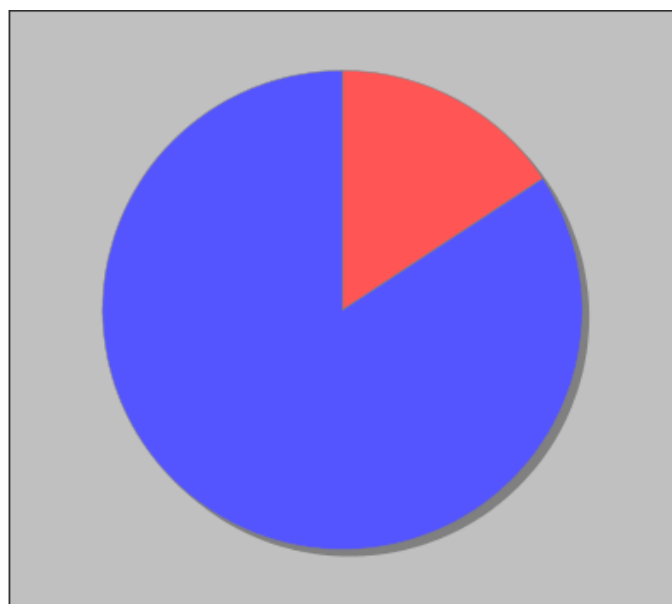


## Risorse professionali

Docenti	83
Personale ATA	16

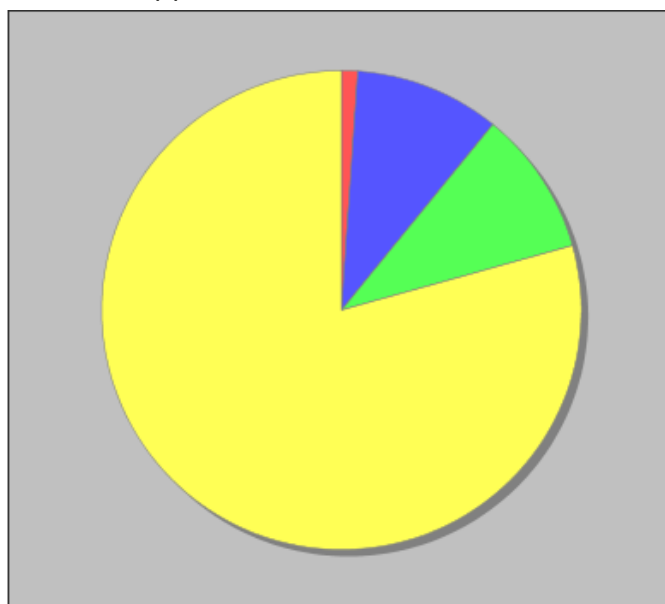
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 17
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 91

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 73

### Approfondimento

Un'alta percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato (84%) consente agli alunni di usufruire della continuità dell'insegnamento, favorendo in tal modo un migliore raggiungimento delle competenze.

Il 50% degli insegnanti a tempo indeterminato supera i 55 anni ed è affiancato da una buona



percentuale di docenti con età inferiore ai 55, consentendo, così, scambio di esperienze e crescita professionale reciproca.

La maggior parte dei docenti è presente nella Scuola da oltre 5 anni e ha seguito percorsi di formazione adeguati.

Le competenze professionali e i titoli posseduti dai docenti riguardano soprattutto le certificazioni informatiche, le certificazioni legate all'inclusione e le certificazioni linguistiche.

I docenti di sostegno, che rappresentano il 40% del personale docente, sono quasi tutti a tempo indeterminato e circa la metà di essi è in servizio presso la scuola da più di dieci anni, consentendo di dare stabilità e continuità agli alunni diversamente abili ad essi assegnati.

I docenti di sostegno, negli ultimi due anni, hanno seguito percorsi formativi idonei a migliorare le proprie competenze, in particolare sulla nuova documentazione su base ICF da adottare.

Nel corrente anno scolastico l'organico del personale ATA, appartenente al profilo assistente amministrativo, si è rinnovato.

Il Dirigente Scolastico è a capo della scuola da settembre 2014.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### Aspetti Generali

Dall'entrata in vigore dell'autonomia scolastica la Scuola Secondaria di I grado "L. Murialdo" ha lavorato sulla pianificazione e sulla progettualità, costruendo e condividendo valori, priorità e azioni di miglioramento, disponibile in ogni momento ad operare cambiamenti, riprogettando ogni volta che si è reso necessario.

L'identità della Murialdo si fonda su una forte azione educativa, capace di dare spessore e significato alle scelte formative incentrate sui valori della persona, da qui la propria VISION e MISSION.

### VISION

**"Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"**

### MISSION

Una buona scuola, attraverso una azione formativa di qualità, deve favorire l'integrazione di tutti gli alunni in un proficuo processo educativo - formativo; la condivisione delle scelte educative (curricoli, metodologie, valutazione) tra docenti e tra scuola/famiglia; la trasparenza nella gestione dei processi, delle risorse e dei risultati.

Le finalità che l'istituto persegue si fondano su un **percorso unitario** fondato su **valori comuni e condivisi** da parte di tutta la comunità scolastica, quali:

- la centralità dell'alunno,
- la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole,
- la cultura del miglioramento,
- la collegialità e la responsabilità,
- la partecipazione nella gestione condivisa della scuola e il legame con il territorio,
- l'imparzialità nell'erogazione del servizio,
- l'efficienza nell'uso delle risorse,
- la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni.





### OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

La Scuola, nel corso degli anni passati, ha raccolto e valorizzato le esperienze positive, focalizzando i suoi interventi su alcune finalità strategiche. Sulla scorta di questa esperienza, si è giunti alla progettazione di un'offerta formativa nella quale le attività curricolari ed extracurricolari non si presentano come una mera somma di proposte, ma si inseriscono in un quadro unitario, coerente ed organico. Quindi, in continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con i processi di miglioramento già messi in campo, si consolideranno le azioni avviate e se ne introdurranno di nuove in relazione ai punti di criticità rilevati con il nuovo RAV e alle ulteriori aree di miglioramento che potranno essere individuate attraverso il confronto interno ed esterno.

Si porrà particolare attenzione, tra le competenze chiave, allo sviluppo delle competenze alfabetica funzionale e multilinguistica (lingua madre e lingue straniere), digitali, sociali e di cittadinanza, tenendo conto, oltre che degli esiti scolastici, anche dei risultati delle rilevazioni INVALSI nella definizione delle attività di recupero e potenziamento.

Saranno esplicitate le azioni intraprese dall'istituto per l'attuazione e il miglioramento dell'inclusione scolastica e del PNSD.

Tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio, nonché dei genitori mediante i loro rappresentanti negli organi collegiali, le scelte educative, curricolari, extra-curricolari, di ampliamento/arricchimento dell'offerta formativa e organizzative, esplicitate nel Piano, saranno finalizzate ai seguenti obiettivi prioritari, integrati da quelli previsti dalla normativa:

1. contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione e garantire il diritto al successo formativo di tutti gli alunni;
2. sostenere gli alunni che manifestino varie forme di diversità, svantaggio e bisogni educativi speciali, assicurando elevati livelli di inclusione;
3. individualizzare e personalizzare le esperienze per il recupero delle difficoltà di apprendimento e per il potenziamento delle eccellenze;
4. orientare alla comprensione di sé e delle proprie attitudini e inclinazioni, alla costruzione dell'identità personale, dell'autonomia e alla scelta del percorso scolastico successivo, nonché al territorio e alle realtà produttive e professionali esistenti.



#### E-POLICY "GENERAZIONI CONNESSE"

La scuola si è dotata, inoltre, dell'E-Policy "Generazioni connesse".

L'e-Policy è un documento programmatico autoprodotta dalla scuola volto a descrivere:

- il proprio approccio alle tematiche legate alle competenze digitali, alla sicurezza online e ad un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica;
- le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) in ambiente scolastico;
- le misure per la prevenzione;
- le misure per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali.

Esso si pone quindi l'obiettivo di promuovere un uso consapevole delle nuove tecnologie tra i giovani studenti oltre che sviluppare le competenze digitali e prevenire i rischi della "vita online".



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti in italiano e in matematica rendendoli più omogenei fra le classi parallele anche attraverso una programmazione più condivisa.

#### Traguardo

Diminuire nell'arco del triennio del 20% il numero degli alunni fragili posizionati nei livelli 1 e 2 e del 20% il numero degli alunni a rischio fragilità posizionati nel livello 3 in italiano e matematica iscritti alle classi prime nell'a.s. 2022/2023.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Ridurre il gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento 1 e 2 e potenziare i livelli 3 e 4, diminuendo la variabilità dei risultati interni alla scuola.

#### Traguardo

Migliorare di circa un punto percentuale il risultato degli esiti delle prove standardizzate nazionali: - in inglese potenziare il livello A2 nel reading e le fasce pre A-1 e A-2 nel listening - in italiano innalzare il livello 4 e 5 - in matematica migliorare il livello 2 e potenziare il livello 4.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Insieme... Laboriamo**

---

Il percorso "Insieme... Laboriamo" è finalizzato all'attuazione di una diversa didattica laboratoriale. Infatti, attraverso una riorganizzazione degli arredi negli ambienti di apprendimento, il diverso utilizzo di alcuni spazi fisici, che diventeranno laboratori didattici e la creazione di nuove aule "mobili", si doterà l'istituto di innovativi luoghi disciplinari che aiuteranno i docenti a migliorare gli esiti scolastici degli alunni principalmente in italiano, matematica e inglese.

Durante questo percorso gli alunni lavoreranno per gruppi di livello e a classi aperte in giornate appositamente dedicate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Migliorare gli esiti in italiano e in matematica rendendoli più omogenei fra le classi parallele anche attraverso una programmazione più condivisa.

##### **Traguardo**

Diminuire nell'arco del triennio del 20% il numero degli alunni fragili posizionati nei livelli 1 e 2 e del 20% il numero degli alunni a rischio fragilità posizionati nel livello 3 in italiano e matematica iscritti alle classi prime nell'a.s. 2022/2023.

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



## Priorità

Ridurre il gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento 1 e 2 e potenziare i livelli 3 e 4, diminuendo la variabilità dei risultati interni alla scuola.

## Traguardo

Migliorare di circa un punto percentuale il risultato degli esiti delle prove standardizzate nazionali: - in inglese potenziare il livello A2 nel reading e le fasce pre A-1 e A-2 nel listening - in italiano innalzare il livello 4 e 5 - in matematica migliorare il livello 2 e potenziare il livello 4.

## Obiettivi di processo legati del percorso

### ○ Ambiente di apprendimento

Migliorare l'organizzazione e la funzionalità degli spazi di apprendimento, attrezzando le aule in modo da realizzare ambienti laboratoriali multidisciplinari.

Utilizzare la flessibilità didattica, attivando gruppi di lavoro per livello e per classi aperte, giornate dedicate a lavori di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze.

## Attività prevista nel percorso: Didattica aumentata

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 8/2025

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni Docenti



coinvolti	
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastico, capi-dipartimento, animatore digitale
Risultati attesi	Attraverso l'utilizzo di nuove metodologie didattiche si intende conseguire i seguenti risultati: Recupero delle competenze base negli alunni con fragilità e/o a rischio fragilità. Consolidamento e potenziamento delle competenze negli alunni senza alcuna fragilità. Maggiore motivazione all'apprendimento da parte degli studenti. Acquisizione da parte degli studenti delle potenzialità delle nuove tecnologie e del loro uso corretto.

## ● **Percorso n° 2: VALORIZZIAMO...CI con l'innovazione**

Il percorso intende favorire la valorizzazione del personale, attraverso percorsi di formazione finalizzati allo sviluppo professionale dei docenti su tematiche inerenti i nuovi ambienti di apprendimento e l'innovazione didattica laboratoriale e per competenze, al fine di promuovere e monitorare la realizzazione di azioni e/o percorsi specifici che consentano di migliorare sia i risultati nelle prove standardizzate nazionali e nei livelli degli esiti finali, sia di potenziare l'acquisizione delle competenze trasversali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Migliorare gli esiti in italiano e in matematica rendendoli più omogenei fra le classi parallele anche attraverso una programmazione più condivisa.

#### **Traguardo**

Diminuire nell'arco del triennio del 20% il numero degli alunni fragili posizionati nei





livelli 1 e 2 e del 20% il numero degli alunni a rischio fragilità posizionati nel livello 3 in italiano e matematica iscritti alle classi prime nell'a.s. 2022/2023.

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Ridurre il gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento 1 e 2 e potenziare i livelli 3 e 4, diminuendo la variabilità dei risultati interni alla scuola.

### **Traguardo**

Migliorare di circa un punto percentuale il risultato degli esiti delle prove standardizzate nazionali: - in inglese potenziare il livello A2 nel reading e le fasce pre A-1 e A-2 nel listening - in italiano innalzare il livello 4 e 5 - in matematica migliorare il livello 2 e potenziare il livello 4.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologia digitale

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Pianificare azioni di formazione dei docenti sulla didattica innovativa digitale.

---



## Attività prevista nel percorso: Docente Mentor

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico, animatore e team digitale.
Risultati attesi	La scuola è chiamata ad affrontare nuove sfide affinché gli alunni acquisiscano competenze adeguate e coerenti con i profili in uscita indicati nelle Nuove indicazioni nazionali. Pertanto, si cercherà di arricchire il bagaglio metodologico e didattico del personale docente attraverso l'acquisizione di strategie innovative nella pratica didattica. Risultati attesi: Maggiore coinvolgimento dei docenti che utilizzano metodologie didattiche innovative. Contrasto alla dispersione scolastica implicita. Promozione del successo formativo degli alunni.

## Attività prevista nel percorso: Transizione digitale per tutti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	ATA
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico e D.S.G.A.
Risultati attesi	La scuola in toto è chiamata ad innovarsi attraverso la



migrazione al digitale, pertanto, anche gli uffici amministrativi sono coinvolti in questa innovazione. Da qui la necessità che tutto il personale amministrativo sia adeguatamente formato all'utilizzo delle TIC e dei software in uso alla scuola. Risultati attesi: Personale amministrativo adeguatamente qualificato nell'utilizzo delle TIC, piattaforme digitali, ... Personale adeguatamente formato sulle corrette procedure amministrative digitali.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'effettiva realizzazione delle priorità dichiarate nel RAV appare direttamente connessa a scelte organizzative riconducibili alla progettazione didattica curricolare ed extra-curricolare e l'innovazione, anche attraverso l'uso delle tecnologie, riguarda il fare scuola di tutti i giorni ed investe l'organizzazione della didattica, gli ambienti di apprendimento, le metodologie e la formazione dei docenti.

Pertanto, tale percorso di miglioramento deve essere inteso in termini dinamici, in quanto coinvolge l'intera comunità scolastica e si basa su modalità organizzative gestionali e didattiche il cui carattere innovativo è rappresentato da:

- Cooperazione intrinseca per agire all'interno della stessa comunità scolastica.
- Comunicazione estesa, indispensabile per operare nella comunità scolastica, interagendo con l'ambiente sociale di riferimento.
- Conoscenza condivisa, come processo e azione principale nelle istituzioni formative.
- Comunità professionale, che compone e anima la scuola, fatta di organizzazioni socialmente capaci, team autoregolati e comunità che apprendono.
- Potenziamento dei laboratori e delle pratiche di lavoro cooperativo, utilizzo di nuove metodologie didattiche, predisposizione di esperienze diversificate, allestimento di ambienti di apprendimento variamente articolati e finalizzati.
- Rafforzamento di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare. Il poter fare esperienze insieme agli altri per la costruzione collaborativa e condivisa dell'appreso, potrà avere una ricaduta positiva su tutta la didattica, migliorare l'inclusività, i processi di apprendimento lungo tutto l'arco della vita (lifelong learning).
- Potenziamento della cultura della valutazione come processo virtuoso di valutazione



formativa/orientativa e di miglioramento; implementazione di prassi didattiche relative a richieste di compiti di prestazione autentica.

- Utilizzo di strumenti di valutazione delle competenze adeguati a rilevare e sostenere lo sviluppo delle competenze con condivisione di rubriche valutative di processo e di prodotto.
- Superamento della dimensione trasmissiva dell'insegnamento e della frammentazione dei saperi.
- Integrazione nelle discipline del concetto di competenza, inteso come capacità di ricontestualizzare conoscenze e abilità a diversi livelli, utilizzando i contributi che ciascuna disciplina può offrire per l'acquisizione dei saperi fondanti.
- Contrasto alla dispersione scolastica e alla varianza dei risultati nelle classi e dentro le classi attraverso la personalizzazione delle attività riferite al recupero e potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e delle competenze trasversali.
- Progressivo utilizzo di metodologie basate sulla meta cognizione.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le pratiche di insegnamento saranno volte a:

- Incrementare le conoscenze e abilità dei docenti in merito a metodologie didattiche innovative.
- Utilizzare strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica.
- Implementare la condivisione di buone pratiche.



## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Per assicurare qualità al percorso formativo degli studenti è necessario assicurare qualità all'agire educativo e didattico degli insegnanti nella classe.

Nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione della scuola, quindi, la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale dei docenti, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento e per un'efficace politica delle risorse umane.

Gli obiettivi prioritari che si intendono perseguire, attivando corsi di formazione e aggiornamento per il personale docente del nostro istituto, sono i seguenti:

- valorizzare e promuovere la crescita professionale;
- rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali in riferimento alla qualità del servizio scolastico;
- rafforzare le competenze psicopedagogiche;
- potenziare l'uso delle nuove tecnologie;
- saper affrontare i cambiamenti e i bisogni formativi che la società presenta e che comportano l'acquisizione di nuove metodologie e strategie, soprattutto in campo didattico;
- attivare iniziative finalizzate al confronto, da cui poter trarre spunti e riflessioni che comportino una ricaduta didattica positiva nel lavoro quotidiano svolto dal docente in classe.



Per realizzare tali obiettivi si agirà su due fondamentali linee:

- organizzare corsi interni, sia predisposti dall'istituto che da scuole in rete, per favorire uno sviluppo professionale proattivo, con particolare attenzione alla promozione di approcci e culture nuove nei confronti del proprio ruolo e dei compiti ad esso connessi;
- favorire la partecipazione a corsi esterni che rispondano ad esigenze formative del sistema scolastico nel suo complesso.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Con i nuovi finanziamenti in essere si intende progettare spazi didattici innovativi e l'integrazione delle TIC nella didattica.

Elementi di innovazione in questa area, quindi, sono:

- Riprogettare l'aula come ambiente versatile, in modo da trasformarla in laboratorio didattico.
- Favorire l'integrazione di apprendimenti formali e non formali e strumenti didattici innovativi, al fine di creare un clima positivo in classe, una relazione costruttiva docente - studente e la giusta motivazione, che rappresenta il motore dell'apprendimento.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

In attesa dell'attuazione delle azioni del PNRR, la scuola, grazie all'animatore e al team digitale, ha avviato una serie di iniziative curriculari organizzando laboratori di Gamification, Inquiry Based Learning, Storytelling, ... coinvolgendo un sempre maggior numero di docenti, anche attraverso azioni informative e formative.





## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

Gli Organi Collegiali della scuola Murialdo, oltre agli insegnamenti curricolari ministeriali di n. 30 ore settimanali per i corsi a indirizzo ordinario, e n. 32 ore per il corso a indirizzo musicale, hanno deliberato per il triennio 2022/2025 due corsi sperimentali di n. 32 ore settimanali, di cui uno ad indirizzo sportivo e uno ad indirizzo linguistico.

I corsi sperimentali saranno:

- opzionali ma, se scelti, obbligatori per l'intero triennio di riferimento,
- strutturati in modalità aperta, come il corso ad indirizzo musicale, al fine di rispettare i criteri per la formazione delle classi per fasce di livello di apprendimento.

Le ore eccedenti le 30 ore curricolari saranno svolte in orario pomeridiano da un docente interno alla scuola e la disciplina (sportiva o linguistica) concorrerà al pari delle altre discipline alla crescita formativa dell'alunno e sarà oggetto di valutazione quadrimestrale.

L'accesso ai corsi sperimentali avverrà su base selettiva.

Quindi, gli insegnamenti attivati per il triennio 2022/2025 sono i seguenti:

Discipline	QUADRO ORARIO			
	INDIRIZZO	ORDINARIO		
		I classe	II classe	III classe
Italiano		5	5	5
Attività di approfondimento in materie letterarie		1	1	1
Storia		2	2	2
Geografia		2	2	2
Matematica e Scienze		6	6	6
Tecnologia		2	2	2
Inglese		3	3	3
Seconda lingua comunitaria (francese o spagnolo)		2	2	2



Arte e immagine	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2
Musica	2	2	2
Religione cattolica o insegnamento alternativo	1	1	1
Totale orario settimanale	30	30	30

QUADRO ORARIO				
	INDIRIZZO	MUSICALE		
Discipline		I classe	II classe	III classe
Italiano, Storia, Geografia		9	9	9
Attività di approfondimento in materie letterarie		1	1	1
Storia		2	2	2
Geografia		2	2	2
Matematica e Scienze		6	6	6
Tecnologia		2	2	2
Inglese		3	3	3
Seconda lingua comunitaria		2	2	2
Arte e immagine		2	2	2
Educazione Fisica		2	2	2
Musica		2	2	2
Religione cattolica o insegnamento alternativo		1	1	1
Strumento Musicale		2	2	2
Totale orario settimanale		32	32	32

L'iscrizione al corso musicale è opzionale e subordinata al superamento del test attitudinale.

In caso di ammissione, la frequenza è obbligatoria per tutto il triennio scolastico.

Non è possibile chiedere l'esonero nel corso del triennio.



QUADRO ORARIO			
	INDIRIZZO	SPORTIVO	
Discipline	I classe	II classe	III classe
Italiano, Storia, Geografia	9	9	9
Attività di approfondimento in materie letterarie	1	1	1
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Matematica e Scienze	6	6	6
Tecnologia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2
Musica	2	2	2
Religione cattolica o insegnamento alternativo	1	1	1
Sport e movimento	2	2	2
Totale orario settimanale	32	32	32

L'iscrizione al corso a indirizzo sportivo è opzionale e subordinata al superamento del test attitudinale.

In caso di ammissione, la frequenza è obbligatoria per tutto il triennio scolastico. Non è possibile chiedere l'esonero nel corso del triennio.

QUADRO ORARIO		
	INDIRIZZO	LINGUISTICO



Discipline	I classe	II classe	III classe
Italiano, Storia, Geografia	9	9	9
Attività di approfondimento in materie letterarie	1	1	1
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Matematica e Scienze	6	6	6
Tecnologia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2
Musica	2	2	2
Religione cattolica o insegnamento alternativo	1	1	1
Potenziamento Lingua Inglese	2	2	2
Totale orario settimanale	32	32	32

L'iscrizione al corso a indirizzo linguistico è opzionale e subordinata al superamento del test attitudinale.

In caso di ammissione, la frequenza è obbligatoria per tutto il triennio scolastico.

Non è possibile chiedere l'esonero nel corso del triennio.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.S. 1 G. "L. MURIALDO"	FGMM00700X

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

### Approfondimento

---

Ad integrazione dei traguardi attesi in uscita per il profilo delle competenze al termine del primo ciclo, in riferimento all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica:



L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.



## Insegnamenti e quadri orario

### S.S. 1 G. "L. MURIALDO"

---

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

Tempo scuola della scuola: S.S. 1 G. "L. MURIALDO" FGMM00700X  
(ISTITUTO PRINCIPALE) - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento**



## trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale di educazione civica è stato pianificato per il corrente anno scolastico un curricolo di almeno 33 ore per anno di corso. Le 33 ore annue non verranno effettuate nell'ambito di un rigido orario, ma costituiranno una struttura didattica flessibile, obbligatoria per lo studente. La responsabilità dell'Educazione civica sarà collegiale del Consiglio di classe.

## Approfondimento

---

A livello organizzativo, alla luce della Legge n. 53/2003 e in risposta alle richieste prevalenti delle famiglie, la scuola ha organizzato il suo orario garantendo n. 30/32 ore obbligatorie per settimana così ripartite fra le varie discipline (non più aggregate in ambiti disciplinari), distinte per indirizzo tradizionale, indirizzo musicale, indirizzo linguistico e indirizzo sportivo (vedasi quadri orari negli aspetti generali).

Con l'entrata in vigore dell'insegnamento obbligatorio dell'Educazione civica, è stato approntato un curricolo di istituto per competenze in chiave europea e di educazione civica.

Per ciò che concerne l'esonero da insegnamento della Religione cattolica si è stabilito quanto segue (delibera n. 6 del Collegio dei Docenti del 03/09/2021):

- entrata posticipata o uscita anticipata dell'alunno se l'ora di Religione coincide con la prima o l'ultima ora
- attività di rinforzo programmata dai propri docenti, da svolgersi nella propria classe per motivi di sicurezza e distanziamento sociale in ogni classe, se l'ora di Religione ricade nella seconda, terza o quarta ora della giornata scolastica





## Curricolo di Istituto

### S.S. 1 G. "L. MURIALDO"

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola Murialdo si connota come unitario e continuo e tende allo sviluppo di una sempre maggiore capacità di riflessione e di formalizzazione dell'esperienza, mediante gli strumenti culturali, la capacità e la consapevolezza di saper utilizzare chiavi di decodifica e di lettura della realtà. Inoltre, esso è centrato su:

- TRASVERSALITA' E RETICOLARITA' DEI SAPERI
- COMPETENZE
- AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
- SCELTE DIDATTICHE E INCLUSIVITA'

La scuola ha elaborato un proprio curricolo organizzato per competenze chiave, comprensivo delle diverse discipline secondo le Indicazioni Nazionali, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle Unità di apprendimento. Il curricolo si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. La scuola ha individuato, per ciascun anno di corso i traguardi di competenza, che i discenti nei diversi anni dovranno acquisire, nonché le competenze trasversali.

### **Allegato:**

Curricolo di istituto integrato competenze ed.civica.pdf

### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione**



## civica

### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

#### **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI**

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

#### **CONSAPEVOLEZZA DIGITALE**

La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla ciber-sicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

· CITTADINANZA DIGITALE

### **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**



## ○ **Consapevolezza e espressione culturale**

Risultati attesi:

1. L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze espressive con un atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni culturali.
2. L'alunno sa utilizzare diverse tecniche espressive per relazionarsi nei vari contesti usuali e inusuali mostrandosi disponibile a partecipare a esperienze culturali nuove.
3. L'alunno comprende e valuta le varie manifestazioni artistico-espressive con un approccio etico e responsabile rispetto al patrimonio dei diversi contesti culturali.
4. L'alunno è in grado di realizzare con un approccio attivo e propositivo, anche attraverso l'improvvisazione, esperienze culturali utilizzando i vari canali comunicativi.
5. Utilizza varie tecniche espressive per comunicare sensazioni, emozioni, pensieri, idee.
6. Analizza nell'atto espressivo e riunisce in esso le diverse modalità della multidimensionalità umana

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

## ○ **Consapevolezza digitale**



Risultati attesi:

1. L'alunno comprende l'importanza delle TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) come mezzi di diffusione della cultura e dell'informazione, nonché come mezzi utili per l'espletamento di una vasta serie di attività (videoscrittura, impaginazione, grafica, collegamento in rete, etc..)
2. Utilizza con autonomia motori di ricerca e strumenti digitali per reperire informazioni utili e pertinenti alla realizzazione del lavoro
3. Utilizza gli strumenti informatici e i più comuni software operativi, sfruttandone al massimo le funzioni, per supportare il proprio lavoro
4. Conosce e applica le regole per un corretto utilizzo degli strumenti informatici
5. E in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti
6. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo
7. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare
8. E consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

**Monte ore annuali**



Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Durante il corrente anno scolastico la scuola ha scelto di lavorare su un percorso di ed. civica verticale calibrato per classe di appartenenza. In questo modo si è cercato di implementare lo sviluppo delle competenze di cittadinanza nonché di quelle trasversali, coinvolgendo gli studenti in un progetto unitario a livello di istituto. Tale attività consente di perseguire i vari traguardi di competenza consentendo ai discenti di farlo attraverso un lavoro motivante poiché interattivo, laboratoriale e soprattutto calato nella realtà del territorio.

### Allegato:

Percorso verticale Ed. civica.pdf

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola Murialdo, nell'ambito del curricolo, per lo sviluppo delle competenze trasversali persegue le competenze personali, sociali e la capacità di imparare a imparare che consistono nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere



fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

#### CONOSCENZE

- Conoscenza dei codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi
- Conoscenza degli elementi che compongono una mente, un corpo e uno stile di vita salutari
- Conoscenza delle proprie strategie di apprendimento preferite
- Conoscenza delle proprie necessità di sviluppo delle competenze
- Conoscenza di diversi modi per sviluppare le competenze e per cercare le occasioni di istruzione, formazione e carriera, o per individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

#### CONOSCENZE

- Conoscenza delle regole della strada
- Conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura
- Comprensione dei valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea



- Conoscenza delle vicende contemporanee
- Interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale
- Conoscenza dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause
- Conoscenza dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo
- Comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea
- Conoscenza dei concetti di: - diritto/dovere; - regola/norma/patto; - solidarietà/mutualismo; - responsabilità sociale; - eguaglianza/pari opportunità; - consumo sostenibile.
- Conoscenza: - del Regolamento scolastico, il regolamento di disciplina, il patto di corresponsabilità e i principali regolamenti sportivi, dei regolamenti specifici per i diversi ambienti della scuola.
- Conoscenza: - della struttura della Costituzione italiana, il contenuto dei principi fondamentali, la previsione generale della prima e della seconda parte; il contenuto di specifici articoli, in relazione a temi e problemi affrontati .
- Conoscenza: - della Dichiarazione universale dei diritti umani e Dichiarazione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

## Approfondimento

Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.



Il curricolo della scuola Murialdo si connota come unitario e continuo e tende allo sviluppo di una sempre maggiore capacità di riflessione e di formalizzazione dell'esperienza, mediante gli strumenti culturali, la capacità e la consapevolezza di saper utilizzare chiavi di decodifica e di lettura della realtà. Inoltre, dovrà essere centrato su:

- TRASVERSALITA' E RETICOLARITA' DEI SAPERI
- COMPETENZE
- AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
- SCELTE DIDATTICHE E INCLUSIVITA'

La complessità del mondo attuale favorisce forme di apprendimento informale, che vanno ben oltre le attività tradizionalmente proposte nella vita scolastica. Pertanto, nella scuola è sempre più importante promuovere un apprendimento trasversale e situato, ossia svolto in contesti il più possibile vicini al mondo reale: il fare, lo sperimentare sul campo portano alla concettualizzazione di procedure che formeranno un patrimonio culturale solido e sempre disponibile all'acquisizione di competenze, ovvero alla possibilità di utilizzare abilità e conoscenze in contesti diversificati.

Il cammino intrapreso dalla nostra scuola, perciò, è stato quello di passare dalla programmazione per obiettivi, ad una progettazione per competenze e di individuare esperienze di apprendimento e metodologie che facilitino i processi cognitivi necessari per l'acquisizione progressiva e dinamica delle competenze stesse. Infatti, in base alle molteplici competenze, il curricolo delinea:

- conoscenze
- abilità
- atteggiamenti.

Sono stati espressamente indicati i traguardi delle competenze specifiche e trasversali al termine della Scuola secondaria di primo grado, integrate con quelle di cittadinanza. Il curricolo approntato tiene anche conto degli obiettivi di apprendimento disciplinari, con particolare attenzione ai nuclei fondanti le discipline e agli obiettivi specifici di apprendimento dei singoli insegnamenti.

Il documento così organizzato è la guida per canalizzare le esperienze degli alunni entro "percorsi progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca di connessione tra i diversi saperi".

#### COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA





L'azione dei docenti ha come orizzonte di riferimento il quadro delle otto Competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazioni del 22 maggio 2018):

1. competenza alfabetica funzionale
2. competenza multilinguistica
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4. competenza digitale
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. competenza in materia di cittadinanza
7. competenza imprenditoriale
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Competenza alfabetica funzionale è la capacità di:

- individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti
- comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica.

Competenza multilinguistica è la capacità di:

- utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare
- comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.

Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione.

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria



La competenza matematica è la capacità di:

- sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.

L'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza.

La competenza in scienze è la capacità di:

- spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo.

Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

Competenza digitale è la capacità di:

- mostrare interesse per le tecnologie digitali
- saper usare con dimestichezza e spirito critico e responsabile le nuove tecnologie per apprendere, lavorare e partecipare alla società.

Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza).

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare è la capacità di:

- imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi
- gestire efficacemente il tempo e le informazioni
- lavorare con gli altri in maniera costruttiva
- mantenersi resilienti
- gestire il proprio apprendimento e la propria carriera

Per il successo delle relazioni interpersonali e della partecipazione alla società è essenziale



comprendere i codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi. La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare presuppone la conoscenza delle proprie strategie di apprendimento preferite, delle proprie necessità di sviluppo delle competenze e di diversi modi per sviluppare le competenze e per cercare le occasioni di istruzione, formazione e carriera, o per individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili.

Competenza in materia di cittadinanza è la capacità di:

- agire da cittadini responsabili
- partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

La competenza in materia di cittadinanza si fonda sulla conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura.

Competenza imprenditoriale è la capacità di:

- agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri.

Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali è la capacità di:

- comprendere e rispettare le idee e i significati che vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali
- capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

Questa competenza richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono



influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui.

#### ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, sulla base della delibera del Collegio dei Docenti nel rispetto della normativa vigente, potranno:

- entrare posticipatamente o uscire anticipatamente se l'ora di religione coincide con la prima o l'ultima ora di lezione,
- svolgere attività di rinforzo con propri docenti nella propria classe per motivi di sicurezza se l'ora di Religione ricade nella seconda, terza e quarta ora della giornata scolastica.

RIFERIMENTI NORMATIVI – Le disposizioni vigenti in materia sono contenute nella C.M. 28/10/1987 N. 316 – Precisazioni e proposte sull'IRC e le attività alternative.

#### AMBIENTE DI APPRENDIMENTO E SCELTE DIDATTICHE

Per assicurare la qualità degli apprendimenti e per portare avanti la didattica per competenze, una delle sfide che il nostro Istituto si pone è quello di trasformare l'aula tradizionale in ambiente di apprendimento. I docenti, come vogliono le Indicazioni nazionali del 2018, devono non solo organizzare e curare gli spazi, rendendoli accoglienti, ma anche incoraggiare l'alunno a costruire l'apprendimento insieme agli altri.

Imparare non è solo un processo individuale. La dimensione sociale dell'apprendimento svolge un ruolo significativo. In tal senso, molte sono le forme di interazione e collaborazione che possono essere introdotte (dall'aiuto reciproco all'apprendimento cooperativo, all'apprendimento tra i pari), sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi e di età diverse. A questo scopo risulta molto efficace l'utilizzo delle nuove tecnologie che permettono agli alunni di operare insieme per costruire conoscenze.

Per favorire il successo formativo di tutti gli alunni, nella didattica sarà opportuno anche:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti
- Favorire l'esplorazione e la ricerca, al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze
- Attuare interventi adeguati nei riguardi della diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze
- Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio



- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere".

Sulla base di ciò verranno opportunamente utilizzate dai docenti le seguenti metodologie:

LEZIONE FRONTALE E LEZIONE CON RIELABORAZIONE

DIDATTICA LABORATORIALE

COOPERATIVE LEARNING

PROBLEM SOLVING

TUTORING

BRAINSTORMING

INDIVIDUALIZZAZIONE

RIFLESSIONI METACOGNITIVE

PEER EDUCATION

ROLE PLAY

FLIPPED CLASSROOM

ALTRO.

### UNA SCUOLA INCLUSIVA

Il Curricolo elaborato dal nostro Istituto rivolge un'adeguata attenzione anche agli alunni con Bisogni Educativi Speciali sia con l'istituzione di un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), sia attraverso la gestione mirata da parte dei Consigli di Classe.

Il GLI, costituito da Dirigente Scolastico, rappresentanti dei docenti curricolari e del personale ATA, rappresentanti dei genitori, rappresentanti dell'ASL, ha il compito di:

1. rilevare i bisogni educativi speciali presenti nella scuola
2. monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola
3. elaborare una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico



4. raccogliere e documentare gli interventi didattico – educativi
5. attivare focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi

I Consigli di Classe, costituiti solo da docenti hanno il compito di:

- individuare casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative
- rilevare alunni BES di natura socio – economica e/o linguistico – culturale
- produrre attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni in possesso di certificazione; □ definire interventi didattico – educativi
- individuare strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento
- definire i bisogni dello studente
- progettare e condividere progetti personalizzati
- individuare e proporre risorse umane strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi In base alle situazioni di disabilità e di disagio e alle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, i docenti della nostra scuola elaborano un Piano Educativo Individualizzato (PEI) per alunni diversamente abili e un Piano Educativo Personalizzato (PDP) per gli alunni con BES. Nel PEI e nel PDP vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le modalità di verifica e valutazione.

Per ogni alunno, pertanto, i docenti provvedono a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali
- monitorare la crescita della persona e il successo delle azioni
- monitorare l'intero percorso
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità/identità.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● ORCHESTRA GIOVANILE MURIALDO

Il progetto, tenuto in orario curricolare, si propone di potenziare le competenze degli alunni nella pratica musicale di insieme, intese sia come discipline tradizionali che come area di sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza. Le attività previste riguardano l'elaborazione e l'arrangiamento di brani per l'orchestra dell'istituto, in vista della realizzazione di concerti e della partecipazione a concorsi nazionali ed internazionali.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

#### Risultati attesi

L'utilizzo della musica di insieme come strumento metodologico privilegiato si pone l'obiettivo di: - favorire la socializzazione e lo sviluppo del senso di appartenenza ad un gruppo - consentire ai ragazzi di partecipare alla realizzazione di un prodotto finito - condividere esperienze affettive ed emotive indipendentemente dal livello tecnico strumentale raggiunto - promuovere autonomia e autostima e ad educare al rispetto di sé e degli altri.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Teatro

## ● A SCUOLA DI LEGALITA'

---

Il progetto ha l'obiettivo di diffondere la cultura della legalità tra gli studenti. Vedrà il coinvolgimento diretto e indiretto di tutte le classi e si svolgerà principalmente in orario curricolare. Le attività si articolano in laboratori riguardanti tre macro aree: -Inclusione: - Cittadinanza attiva -Rispetto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

---

OBIETTIVI FORMATIVI -Acquisire i principi che regolano i rapporti interpersonali, interculturali, di convivenza civile -Fare propri stili di vita e comportamenti ispirati ai principi della legalità e del rispetto dei diritti umani -Conoscere i diritti e i doveri degli studenti -Essere consapevoli delle proprie potenzialità -Promuovere la partecipazione costruttiva nella vita quotidiana -Prendere coscienza dell'importanza e dell'osservanza di diritti e doveri come valori essenziali e fondanti la possibilità di essere interlocutori di un progetto comune volto allo sviluppo della società  
COMPETENZE ATTESE Prendere coscienza dell'importanza e dell'osservanza di diritti e doveri come valori essenziali e fondanti la possibilità di essere interlocutori di un progetto comune volto allo sviluppo della società.





Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni e associazioni esterne.

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

Aula generica

## ● E DOPO? QUALE SCUOLA SCEGLIERO'?

---

Il progetto si propone di migliorare la conoscenza di sé per effettuare scelte consapevoli nell'ambito dell'orientamento formativo. L'orientamento è una modalità educativa permanente, un percorso che dura tutta la vita, ma che, all'interno della Scuola Secondaria di primo Grado, prevede alcune tappe significative che vogliono aiutare e accompagnare gli studenti a valorizzare la scelta formativa e scolastica, nonché le eventuali successive "scelte" della vita. Il progetto sarà svolto in orario curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

---

OBIETTIVI FORMATIVI - Facilitare il processo di scelta consapevole. - Rappresentare un accompagnamento alla scelta consapevole anche e soprattutto per gli alunni più in difficoltà e a



rischio di dispersione/abbandono. - Dare alle famiglie le informazioni necessarie a sostenere e accompagnare i figli in questo percorso. - Ridurre il fenomeno della dispersione scolastica. - Confermare o recuperare la motivazione verso l'apprendimento. - Il successo scolastico e formativo degli alunni. COMPETENZE ATTESE - Miglioramento della consapevolezza del sè.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## Approfondimento

I docenti di Italiano delle classi terze che attueranno all'interno delle proprie ore di insegnamento questo approfondimento, saranno affiancati da un esperto esterno.

## ● GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

L'attività sportiva promuove il valore del rispetto delle regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile. Lo sport è quindi uno strumento efficace per aiutare i nostri giovani a "crescere" da un punto di vista psicologico, emotivo, sociale oltre che fisico. Le esperienze sportive, la conquista delle abilità tecniche e la possibilità di mettersi in gioco per sperimentare il successo e a volte l'insuccesso, permettono di imparare a modulare e controllare le proprie emozioni. Sulla base dei concetti sopra esposti e con riferimento al Progetto Tecnico del M.I.U.R. per la partecipazione ai "Campionati Studenteschi", la nostra scuola ogni anno aderisce all'iniziativa ministeriale e organizza l'attività sportiva e partecipa principalmente alle seguenti categorie: • Corsa campestre cadetti e cadette • Atletica leggera cadetti e cadetti • Pallamano cadetti (fase d'istituto) • Pallavolo cadette (fase d'istituto) La promozione delle discipline sopra indicate è collegata all'attività curriculare di educazione fisica, nella quale sono valorizzate le attitudini e le predisposizioni degli alunni alle attività sportive. La preparazione degli alunni è affidata ai docenti di educazione fisica che danno la propria



disponibilità allo svolgimento dell'attività in orario extra-curricolare.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

**OBIETTIVI FORMATIVI:** - Promuovere l'attività sportiva scolastica rivolta alla formazione di un equilibrato sviluppo psico-fisico. - Sviluppare e potenziare la capacità di memoria, di attenzione e concentrazione. - Sviluppare le capacità comunicative attraverso il linguaggio motorio. - Assicurare un'alfabetizzazione motoria basata sulle abilità significative riferite alle principali gestualità che sono alla base delle diverse discipline sportive. - Realizzare modalità di confronto che consentano sia la performance individuale che la partecipazione in squadra. - Interpretare il confronto come momento di verifica degli apprendimenti realizzati e moltiplicare le opportunità di successo. - Introdurre e consolidare comportamenti sociali positivi cogliendo i veri significati etici, sociali e culturali dello sport. - Educare i giovani al Fair Play. - Prendere coscienza della propria personalità per creare forti motivazioni personali. - Potenziare l'autostima e l'auto-efficacia attraverso l'individuazione delle proprie risorse personali e l'individuazione delle proprie attitudini. - Migliorare la volontà, la tenacia, l'interesse e l'impegno personale. **RISULTATI ATTESI:** - Arricchimento del bagaglio di esperienze motorie - Utilizzo e combinazione di abilità motorie secondo le varianti esecutive (spaziali, temporali, qualitative, quantitative, ambientali) - Ampliamento delle capacità espressive della comunicazione non verbale - Utilizzo di combinazione di linguaggi verbali e non verbali per descrivere e personalizzare le esperienze vissute - Assunzione di ruoli e compiti differenti, al fine di migliorare la collaborazione e la cooperazione con i compagni - Favorire il processo di responsabilità, di autonomia e di orientamento.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## ● CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA

---

La scuola è chiamata ad allargare gli orizzonti culturali, sociali ed umani dei propri studenti, un mezzo per realizzare tale obiettivo è il potenziamento dello studio della lingua straniera con docenti esterni di madrelingua. Il percorso formativo a carico delle famiglie si svolge in orario extra-curricolare ed è rivolto a tutti gli alunni della scuola interessati ad approfondire e acquisire competenze linguistiche certificate. Infatti, al termine del terzo anno il percorso si completa con esami presso centri autorizzati e il rilascio di certificazione KET.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

**Priorità**

Ridurre il gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento 1 e 2 e potenziare i livelli 3 e 4, diminuendo la variabilità dei risultati interni alla scuola.



## Traguardo

Migliorare di circa un punto percentuale il risultato degli esiti delle prove standardizzate nazionali: - in inglese potenziare il livello A2 nel reading e le fasce pre A-1 e A-2 nel listening - in italiano innalzare il livello 4 e 5 - in matematica migliorare il livello 2 e potenziare il livello 4.

## Risultati attesi

---

Obiettivi riferiti ai vari livelli, corrispondenti alle classi prime, seconde e terze. I Livello 1. Comprendere semplici messaggi orali in lingua straniera. 2. Interagire in lingua straniera su argomenti inerenti la sfera familiare e il tempo libero con attività del tipo pair works e role plays. 3. Arricchire il lessico. 4. Potenziare le funzioni linguistiche già acquisite nelle ore curricolari di lingua straniera. Il Livello 1. Comprendere messaggi orali in lingua straniera. 2. Interagire in lingua straniera su eventi passati con attività del tipo pair works e role plays. 3. Arricchire il lessicale. 4. Potenziare funzioni linguistiche già acquisite nelle ore curricolari di lingua straniera. III livello 1. Comprendere messaggi orali più articolati in lingua straniera. 2. Interagire in lingua straniera su argomenti di vita quotidiana, vita familiare, previsioni ed eventi passati con attività del tipo pair works e role plays. 3. Leggere testi in lingua straniera, brochure, depliant, articoli di giornale con attività del tipo "multiple choice, fill in the blanks, true/false. 4. Produrre testi del tipo mails, lettere o risposte ad inserzioni pubblicitarie. 5. Arricchire lessicale. **COMPETENZE ATTESE** Miglioramento delle competenze linguistiche

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------



## ● INCONTRO CON L'AUTORE

---

L'attività prevede l'adozione di un libro di narrativa adatto alle varie fasce di età degli alunni, con tematiche attinenti alla sfera adolescenziale. Dopo la lettura e l'analisi del testo, gli alunni incontrano l'autore per approfondire gli argomenti trattati.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Migliorare gli esiti in italiano e in matematica rendendoli più omogenei fra le classi parallele anche attraverso una programmazione più condivisa.

##### Traguardo

Diminuire nell'arco del triennio del 20% il numero degli alunni fragili posizionati nei



livelli 1 e 2 e del 20% il numero degli alunni a rischio fragilità posizionati nel livello 3 in italiano e matematica iscritti alle classi prime nell'a.s. 2022/2023.

## Risultati attesi

---

Obiettivi formativi: - Potenziare le abilità di lettura, ascolto, parlato e scrittura - Migliorare la capacità critica  
Competenze attese: - Utilizzo consapevole della lingua italiana - Conoscenza critica di argomenti che riguardano il mondo dei giovani (bullismo -mancanza regole - solidarietà - legalità....)

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche	Classica
	Collaborazione con librerie del territorio
Aule	Teatro
	Aula generica

## ● IO E IL COMPUTER

---

Premesso che tutti i ragazzi di oggi sono capaci di "smanettare" sui vari computer, tablet o smartphone, ma che spesso lo fanno senza avere consapevolezza delle conseguenze e delle enormi potenzialità che l'informatica offre, il progetto "Io e il computer" si propone di insegnare ad usare, in maniera consapevole e professionale, i vari programmi quali editor di testi, presentazioni multimediali, fogli di calcolo, database ecc., nonché i fondamenti della sicurezza informatica, le componenti hardware, ecc.. Il percorso termina con la possibilità di acquistare la card dell'Eipass per conseguire la certificazione informatica.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

---

Conoscenza corretta e consapevole dei device

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

## ● MATEMATICA IN GIOCO

---

Il progetto si propone di: • Stimolare il pensiero logico degli alunni partendo da situazioni problema che possano incuriosirli. • Favorire la socializzazione e la collaborazione. • Prepararli ad affrontare una gara matematica rispettando i tempi stabiliti per la risoluzione dei test. • Sviluppare il pensiero computazionale attraverso l'uso del coding.





### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Migliorare gli esiti in italiano e in matematica rendendoli più omogenei fra le classi parallele anche attraverso una programmazione più condivisa.

##### Traguardo

Diminuire nell'arco del triennio del 20% il numero degli alunni fragili posizionati nei livelli 1 e 2 e del 20% il numero degli alunni a rischio fragilità posizionati nel livello 3 in italiano e matematica iscritti alle classi prime nell'a.s. 2022/2023.

### Risultati attesi

---

Avvicinamento alle discipline matematiche Miglioramento delle competenze logico-matematiche

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

Aula generica

## ● **SCUOLA, SPORT E DISABILITA'**

---

L'attività prevede il coinvolgimento di alunni diversamente abili nell'avviamento alla pratica sportiva, al fine di aiutare i nostri giovani DVA a "crescere" da un punto di vista psicologico, emotivo, sociale oltre che fisico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

---

Piena inclusione nelle attività scolastiche

**Destinatari**

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Palestra



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: INNOVAmbienti  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con il PNRR "Scuola 4.0" la scuola è chiamata a allestire nuovi spazi di apprendimento e/o rinnovare quelli presenti, partendo dalla formazione del personale docente che dovrà formarsi su pratiche didattiche innovative, al fine di migliorare gli esiti scolastici e delle prove standardizzate nazionali degli alunni.

Risultati attesi:

- valorizzazione delle professionalità
- attuazione pratiche didattiche innovative
- miglioramento esiti scolastici e prove standardizzate
- lotta alla dispersione scolastica implicita

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: AL PASSO CON LA  
TECNOLOGIA  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari di tale attività sono i docenti di tecnologia e gli studenti della scuola Murialdo.

Risultati attesi:

- Integrazione del curriculum di tecnologia con competenze



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

digitali.

- Formazione dei docenti di tecnologia
- Acquisizione competenze digitali da parte degli alunni
- Acquisizione della consapevolezza delle potenzialità delle TIC da parte degli alunni

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: DIDATTICA DIGITALE  
INNOVATIVA  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

I destinatari della formazione sono in primo luogo i docenti. La formazione riguarda i cambiamenti in termini di modernità. Nello specifico la formazione deve essere incentrata sull'innovazione e sulle tecnologie digitali, al fine di avvicinarsi alle nuove modalità di apprendimento degli alunni attraverso nuove metodologie didattiche.

In particolare, l'obiettivo da raggiungere è acquisire nuove metodologie e strategie didattiche innovative da applicare quotidianamente all'interno della classe.

Titolo attività: TRANSIZIONE AL  
DIGITALE  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'attività prevede il coinvolgimento di tutto il personale



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

amministrativo, al fine di formarli adeguatamente all'uso delle varie strumentazioni e piattaforme dedicate all'amministrazione e al settore specifico della scuola.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

S.S. 1 G. "L. MURIALDO" - FGMM00700X

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

In linea con l'attuazione del curricolo di istituto, nel progetto di ed. civica in verticale, sono declinati i criteri di valutazione delle competenze con rubriche di prestazione:

1. Rispetto delle consegne
2. Contenuto complessivo
3. Capacità espressiva
4. Utilizzo delle nuove tecnologie
5. Partecipazione
6. Creatività
7. Inserimento di elementi personali
8. Autonomia

Si precisa che per ciò che concerne le conoscenze e le abilità i docenti fanno riferimento ai piani di lavoro elaborati a livello dipartimentale.

### **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Criteri di valutazione comuni

"La valutazione [...] accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali". (MIUR)

I docenti nell'attività di valutazione degli apprendimenti fanno riferimento al seguente sfondo



pedagogico:

- centralità dell'alunno come persona che apprende;
- stretta correlazione tra: processi di apprendimento, relazione educativa, metodologia didattica, potenzialità dell'alunno;
- riconoscimento, valorizzazione e integrazione dei diversi canali di apprendimento;
- significato della scuola intesa come comunità educativa, aperta anche alla più larga comunità umana e civile, capace di includere le prospettive locali, nazionali, europee e mondiali;
- consapevolezza dell'alunno del significato e del valore di ciò che apprende attraverso percorsi di autovalutazione.

Appartiene, dunque, alle scuole e ai docenti, nell'esercizio dell'autonomia scolastica e della autonomia professionale propria dei singoli docenti (in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF), la scelta delle modalità per la valutazione in itinere e per la predisposizione del documento di valutazione con l'obbligo di rispettare i seguenti elementi fondamentali derivanti dalle norme generali del sistema di istruzione nazionale:

1. la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati degli apprendimenti relativi alle discipline previste dai piani di studio, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze (D. Lgs. 62/2017, art. 1, comma 1);
2. la valutazione del comportamento, che non influisce più sull'ammissione alla classe successiva, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico (la cui modalità di espressione è deliberata dal C.D.) riportato nel documento di valutazione. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali;
3. l'espressione delle valutazioni, periodiche e finali, con voti in decimi per ciascuna disciplina indica i differenti livelli di apprendimento;
4. la valutazione è effettuata collegialmente dai docenti del consiglio di classe ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto;
5. la valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti;
6. i processi valutativi, correlati agli obiettivi indicati nel piano dell'offerta formativa, mirano a sviluppare nello studente una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascun anno dell'indirizzo seguito (art. 1, O.M. 92/2007).

Per promuovere la valutazione come strumento di orientamento e ri-orientamento la Scuola Murialdo riconosce valore pedagogico e didattico alle verifiche e alle conseguenti valutazioni.





#### OGGETTO della VALUTAZIONE

La valutazione, quindi, ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni (D. Lgs. 62/2017, art. 1, comma 1)

#### FINALITÀ della VALUTAZIONE

La valutazione ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

#### OBIETTIVI

La valutazione è un processo che si esercita su tutte le componenti e le attività del processo formativo.

La valutazione comporta l'unificazione di tutti i dati raccolti.

Si articola in tre momenti: iniziale – formativo – sommativo.

#### COSA SI VALUTA:

- L'apprendimento, cioè il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e metacognitivi, con particolare attenzione al processo e non solo al prodotto; quindi il miglioramento rispetto alla situazione di partenza.
- Gli aspetti del comportamento, cioè il raggiungimento di obiettivi di cittadinanza: livello di rispetto delle persone, delle norme e regole condivise e dell'ambiente scolastico, l'atteggiamento dello studente.

La valutazione degli aspetti del comportamento tiene in considerazione, oltre alle eventuali precise e motivate osservazioni presentate dai singoli docenti, i seguenti indicatori: comportamento, frequenza, relazione, rispetto.

- Il comportamento si intende riferito al complesso di atteggiamenti dello studente nel lavoro comune durante le lezioni, nelle attività di laboratorio, durante le uscite didattiche.
- La frequenza intesa come grado di presenza alle lezioni.
- La relazione si riferisce alle modalità di relazione e spirito di collaborazione all'interno del gruppo classe e del contesto scuola.
- Il rispetto inteso come rispetto degli altri, delle regole sociali, dell'ambiente-scuola.

#### FUNZIONI DELLA VALUTAZIONE

##### 1) Diagnostica e orientativa

- ☐ Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza.
- ☐ Analisi dei prerequisiti.
- ☐ Attenzione per le situazioni personali (bisogni, interessi, background socio-culturale, provenienza, disabilità, ecc).
- ☐ Individuazione degli obiettivi didattici minimi richiesti.



2) Formativa e sommativa.

☐ Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità.

☐ Valutazione come riflessione e comprensione del risultato conseguito per migliorare sempre più.

#### FUNZIONI DELLE VERIFICHE

Le verifiche sono una rilevazione il più possibile oggettiva e quantitativamente misurabile delle conoscenze e delle abilità acquisite dall'alunno.

Le verifiche sono strumenti:

- con cui l'allievo prende consapevolezza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, ma anche delle eventuali difficoltà in ordine al percorso acquisito;
- con cui il docente identifica gli esiti del suo insegnamento, in vista di una continua messa a punto delle metodologie didattiche e degli obiettivi.

#### COMUNICAZIONI SCUOLA FAMIGLIA

La scuola garantisce la comunicazione del rendimento e del comportamento tramite informativa orale/scritta:

1. comunicazione tramite Registro Elettronico
2. comunicazione di medio termine (n. 2 colloqui alla presenza di tutti i docenti della classe)
3. schede di valutazione del 1° e 2° quadrimestre
4. comunicazioni scritte del coordinatore per chiamata diretta in situazioni di particolare attenzione.

#### DDI E VALUTAZIONE

L'emergenza da COVID19 ha reso necessaria l'integrazione della didattica curricolare tradizionale con la Didattica Digitale Integrata; pertanto, il nostro Istituto con delibera del Collegio dei Docenti del 24/09/2020 e con delibera del Consiglio di Istituto del 25/09/2020 ha redatto il Regolamento per la didattica Digitale Integrata nel quale sono opportunamente elencate le modalità di valutazione.

#### VALUTAZIONE/AUTOVALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI DID

1. Ferma restando la normativa vigente in materia di valutazione, al fine di dare trasparenza all'azione valutativa effettuata anche con l'uso della tecnologia sia in classe che a distanza, si specifica quanto segue:

- ☐ i criteri per la valutazione degli apprendimenti sono quelli deliberati dal Collegio dei Docenti e riportati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- le verifiche orali in live saranno svolte preferibilmente a piccoli gruppi (ad esempio con due, tre, quattro alunni presenti in piattaforma) al fine di assicurare la presenza di testimoni, come avviene nella classe reale;
- ☐ la valutazione va accompagnata da forme di autovalutazione in cui lo studente riflette sul proprio apprendimento per coglierne punti di forza e di debolezza;
- le verifiche scritte, se svolte in presenza, faranno riferimento alla modalità cartacea; se svolte a



distanza vanno conservate come prodotto multimediale all'interno dello spazio cloud disponibile per ciascun docente sulla piattaforma G-Suite di Google;

- in sede di videoconferenza il docente può chiedere allo studente ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto a distanza: la formula di verifica si configurerà, quindi, come forma ibrida (scritto + orale), assegnando un peso maggiore alla valutazione sincrona;
- Le proposte di lavoro dovranno essere orientate prevalentemente a compiti di realtà in modo che il prodotto non si riduca ad una mera copiatura da fonti. Lo studente deve dimostrare la capacità di rielaborazione dei concetti e dei dati anche in modo originale;
- i compiti di realtà possono anche essere svolti in gruppo. In questo caso occorre una rubrica di valutazione di accompagnamento al compito che metta in evidenza i diversi pesi attribuiti al lavoro, compreso il peso relativo alle soft skill.

2. La valutazione degli apprendimenti deve avere come obiettivo quello di rilevare il dato in funzione formativa in modo che si possa procedere a rimodulare la proposta didattica ove necessario. La valutazione formativa accompagna quella sommativa degli apprendimenti.

Gli indicatori da utilizzare per la valutazione formativa sono in larga parte riferibili a:

- Disponibilità ad apprendere dello studente
- Capacità di lavorare in gruppo
- Capacità di lavoro autonomo
- Livello di responsabilità personale e sociale
- Capacità di autovalutazione

Ciascun indicatore va opportunamente declinato all'interno di una rubrica di valutazione che sarà resa nota alle famiglie ed agli studenti assieme ai criteri di valutazione docimologica già utilizzati.

3. Le valutazioni delle singole prove e gli esiti della valutazione formativa vanno annotate con regolarità sul registro elettronico, dove occorre anche inserire il riferimento agli aspetti valutati. In altre parole occorre specificare sempre a quali apprendimenti si riferisce la valutazione.

4. In caso di valutazione negativa, occorre sempre pianificare il successivo accertamento volto a verificare il recupero da parte dello studente. Occorre in questi casi specificarlo sul registro elettronico in modo da dare trasparenza all'azione e consentire allo studente ed alle famiglie di avere un riscontro chiaro.

Tali principi restano validi, qualora, anche nel futuro si dovesse rendere necessario il ricorso alla DAD.

## **Allegato:**

descrittori comuni in ingresso e griglia di corrispondenza voti-competenze (1) (5).pdf



## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Il giudizio è attribuito collegialmente dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio intermedio e finale e scaturisce dalla media del giudizio di comportamento espresso dai singoli docenti nelle proprie discipline.

In allegato estratto delle Linee Guida per la Valutazione degli Apprendimenti della scuola Murialdo i "CRITERI COMUNI E ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO"

### **Allegato:**

CRITERI COMUNI E ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO (2).pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Secondo la normativa vigente, Regolamento valutazione DPR 122/09, a decorrere dall'anno scolastico 2010/2011, salvo casi eccezionali, è introdotto l'obbligo di frequenza nel limite minimo dei 3/4 del monte ore annuo, con deroghe eccezionali e debitamente documentate.

Il Collegio Docenti indica le seguenti deroghe debitamente documentate a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino la valutazione degli alunni interessati:

- a. Motivi di salute
- b. Terapie e/o cure programmate
- c. Gravi situazioni familiari
- d. Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI
- e. Adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese (CM n.20/2011)

Le suddette motivazioni vanno tempestivamente dichiarate e certificate. Diversamente non verranno prese in considerazione come deroghe.

Le assenze dalle lezioni derivanti da allontanamento disciplinare adeguatamente motivato si sommano al monte ore delle assenze e pertanto non sono soggette a deroghe.



A partire da una visione globale dell'alunno e appurata la validità dell'anno scolastico (frequenza – valutazioni) il Collegio Docenti ha deliberato i seguenti criteri al fine di garantire l'omogeneità e la correttezza della valutazione.

Il Consiglio di Classe sulla base:

- ☐- degli obiettivi didattici, educativi e formativi e dei criteri di valutazione
- ☐- di quanto richiamato dalle normative vigenti
- ☐- degli obiettivi minimi di conoscenze, competenze e abilità definiti per singole discipline
- ☐- di una visione olistica della persona

valuta di ogni singolo alunno

- ☐- la partecipazione e l'impegno nelle attività e progetti promossi dalla scuola
- ☐- la socializzazione e l'integrazione all'interno del gruppo classe
- ☐- l'organizzazione e il metodo di studio
- ☐- i risultati di apprendimento, espressi attraverso i giudizi e le proposte di voto dei singoli docenti, conseguiti nelle singole discipline considerate tutte di pari dignità in ordine alla valenza formativa
- ☐- la globalità delle competenze e delle conoscenze acquisite
- ☐- la partecipazione e i risultati conseguiti nei laboratori extra-curricolari

attua

le necessarie analisi all'interno della classe tra alunni che presentino analogia di situazioni, onde evitare, a parità di elementi di valutazione, disparità di trattamento

delibera

in modo strettamente individuale, singolarmente per ciascun alunno, l'ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato, la non ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato

fornisce

per la determinazione dell'ammissione alla classe successiva in caso di presenza di insufficienze, max quattro (4) voti di bonus, in caso di presenza di insufficienze, le stesse saranno indicate sul documento di valutazione.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei



livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti,
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis, del D.P.R. n. 249/1998,
3. aver partecipato entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il C.d.C. può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non ammissione dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, pur in presenza dei suddetti requisiti.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative (se previste da deliberazione collegiale) – per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti – se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il C.d.C., in sede di scrutinio finale, attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascuno e conformemente ai criteri e alle modalità deliberate dal Collegio dei Docenti, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Fornisce, inoltre, per la determinazione dell'ammissione all'esame di Stato in caso di presenza di insufficienze, max quattro (4) voti di bonus, in caso di presenza di insufficienze, le stesse saranno indicate sul documento di valutazione.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il C.d.C. può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione

La scuola attua varie attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari:

- attività con la classe di appartenenza,
- attività per piccoli gruppi e tutoring,
- attività laboratoriali,
- uscite didattiche,
- progetti decisi dal Consiglio di classe

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva con interventi efficaci. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità e nei GLO.

Due docenti Funzione Strumentale danno supporto ai docenti di classe per ciò che concerne l'inclusione di alunni diversamente abili e BES fornendo informazioni ai docenti sulle disposizioni normative vigenti in tema di B.E.S/D.S.A., su strumenti compensativi e misure dispensative per realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato. I Piani didattici personalizzati sono aggiornati con regolarità dal Consiglio di classe e condivisi con i genitori. La scuola attua progetti prioritari sui temi della prevenzione del disagio e dell'inclusione, attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità, con ricaduta positiva sulla qualità dei rapporti tra gli studenti. Per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni la scuola redige annualmente il PAI del quale è stata fatta una verifica del raggiungimento degli obiettivi in esso contenuti. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri qualora iscritti.

#### Recupero e potenziamento

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono, oltre ai BES, studenti poco



motivati che presentano lacune pregresse nella preparazione di base e nel metodo di lavoro e alunni con svantaggio socio-culturale. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento di questi studenti vengono organizzati gruppi di livello nelle classi e, a seconda della disponibilità finanziaria, corsi di recupero pomeridiani. Il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari avviene per mezzo di laboratori dedicati e progetti specifici. Gli interventi di potenziamento attuati risultano efficaci. Nel lavoro d'aula vengono realizzati diversi interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti: rafforzamento dell'autonomia, materiali di lavoro semplificati e graduati in base alle difficoltà, schemi, mappe concettuali, diagrammi di flusso, schede operative, supporti visivi, cd rom didattici/multimediali, libri digitali, attività di laboratorio e tutoring. L'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola è piuttosto diffuso

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

Le attività di inclusione realizzate dalla scuola per gli alunni con BES sono ben strutturate, grazie alla realizzazione di un'organizzazione educativa/didattica personalizzata, sia negli obiettivi sia nei percorsi formativi. La scuola all'interno del GLO redige e valuta il PDF e il PEI per gli alunni con disabilità. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano ogni metodologia atta a favorire una didattica inclusiva. Nei Consigli di classe i docenti rilevano i bisogni educativi speciali; predispongono e valutano con monitoraggio iniziale, in itinere e finale i PDP; progettano e realizzano percorsi inclusivi e attivano una didattica personalizzata, per realizzare percorsi di apprendimento significativi, valorizzare le diversità di ogni alunno, promuovere un ambiente classe collaborativo e favorire la partecipazione di tutti. Per ciò che concerne l'inclusione degli alunni con BES vi è un docente funzione strumentale che supporta i docenti di classe, fornendo informazioni sulle disposizioni normative vigenti, sugli strumenti compensativi e sulle misure dispensative, al fine di realizzare un intervento didattico personalizzato ed adeguato e favorendo il dialogo con le famiglie. I PDP vengono aggiornati regolarmente dal consiglio di classe e condivisi con le stesse famiglie. Vengono realizzati molteplici interventi individualizzati per rispondere ai bisogni educativi degli studenti. Nel lavoro d'aula si utilizzano materiali di lavoro semplificati e strutturati in base alle difficoltà schemi, mappe concettuali, schede operative, supporti visivi, ogni forma di strumento multimediale e digitale, attività di laboratorio, tutoring, rafforzamento dell'autonomia. L'utilizzo di questi interventi è abbastanza diffuso nelle classi. Nella scuola sono attivi progetti di potenziamento della lingua straniera inglese (insegnante madrelingua per il raggiungimento della certificazione KET). Gli alunni partecipano a competizioni di ed. motoria e musicale, ottenendo risultati significativi.

##### Punti di debolezza:

Il monitoraggio delle azioni attivate per l'inclusione, compresa la verifica degli esiti previsti dal P.A.I.





recupero e potenziamento non è sistematico. L'attività del recupero/consolidamento/potenziamento non interessa nella stessa misura tutte le classi. Manca un'articolazione di gruppi di livello per classi aperte sia per il recupero che il potenziamento e l'organizzazione di giornate dedicate durante l'intero anno scolastico. Non tutti i docenti curricolari hanno il titolo specifico per attività relative all'inclusione scolastica.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei PEI su base ICF, come da normativa, si articola come segue: • all'inizio dell'anno scolastico viene effettuata l'analisi della situazione di partenza dell'alunno sulla base di osservazioni sistematiche, volte a conoscere la sua personalità e i suoi bisogni educativo-didattici; • in base alle risultanze delle prove d'ingresso e notizie, desunte da diagnosi e profilo funzionale, alla valutazione dei prerequisiti, alle rilevazioni d'intesa con la scuola primaria, tenuto conto delle proposte dell'equipe e della famiglia, il Consiglio di classe definisce obiettivi e contenuti, che dovranno essere realizzati e adeguati alle reali capacità dell'alunno. Inoltre, per i contenuti si fa riferimento a quelli stabiliti nei vari consigli di classe con gli opportuni adeguamenti alle reali capacità dell'alunno. Obiettivi e contenuti vengono formulati in modo da possedere caratteristiche di sequenzialità e di gradualità per poter essere, all'occorrenza, ridotti e semplificati. Ciascun docente



calibra, poi, il proprio intervento educativo-didattico sui bisogni formativi del proprio alunno, nel pieno rispetto delle sue potenzialità e del suo ritmo di apprendimento. Vengono utilizzate, inoltre, varie strategie operative che variano in corrispondenza dei diversi obiettivi e contenuti, cercando di procedere sempre con estrema gradualità, dal semplice al complesso, dal reale all'astratto; vengono utilizzati rinforzi positivi e tecniche di facilitazioni, tutte le risorse, i sussidi ed il materiale didattico utile. Le verifiche sono continue e sistematiche per valutare la corrispondenza tra le azioni adottate e il raggiungimento degli obiettivi prefissati. La valutazione, quadrimestrale e finale, tiene conto non solo dei progressi cognitivi conseguiti dal discente, ma, valuta anche, e soprattutto, il processo di crescita personale in relazione ai livelli di partenza, relativamente a:

- grado di autonomia personale
- comportamento sociale (relazione con i compagni e con gli insegnanti, controllo dei propri stati emozionali, inserimento nel gruppo, collaboratività).
- acquisizione delle abilità intellettive (pensiero operatorio e sviluppo logico)
- risultati raggiunti in relazione ai contenuti disciplinari;
- acquisizione di un metodo di lavoro (attenzione, tolleranza della fatica, impegno nello svolgimento dei compiti);
- acquisizione di un semplice linguaggio specifico. Gli obiettivi sono quelli previsti dai singoli PEI, in base alle diverse disabilità. Gli alunni diversamente abili seguono programmazioni riconducibili agli obiettivi minimi previsti dalle programmazioni disciplinari, con particolari adattamenti e semplificazioni (PEI) o programmazioni differenziate o individualizzate (PEI).

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Sono coinvolti nella definizione dei PEI, l'insegnante di sostegno, il consiglio di classe, l'equipe multidisciplinare ASL, la famiglia ed eventuali operatori che seguono l'alunno al di fuori della scuola.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta sin dalla fine del quinto anno di scuola primaria in sede di GLHI, in seno al quale, unitamente al team docente (docenti di sostegno e curricolari, sia della scuola secondaria di 1° grado che di quella primaria), all'equipe e ad eventuali operatori, si ricavano informazioni utili per conoscere i bisogni, le problematiche e le caratteristiche dell'alunno, al fine di facilitarne l'ingresso a scuola e sostenerlo nella fase di adattamento al nuovo ambiente per poter, quindi: - attivare strategie efficaci per sviluppare le potenzialità presenti o residue dell'alunno - individuare particolari



spazi, materiali e sussidi didattici - attivare le strategie più adeguate per impostare un intervento didattico più efficace - realizzare una piena integrazione, nonchè lo sviluppo globale della personalità. La famiglia viene coinvolta, poi, ad inizio anno scolastico nel GLHO iniziale di ingresso, nonchè nei GLHO per la definizione e la verifica finale del PEI. La collaborazione scuola - famiglia, inoltre, si esplicita in incontri frequenti e collaborativi, al fine di instaurare un parallelo ed adeguato rapporto educativo - formativo per l'alunno.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

Durante i processi di apprendimento per accertare le abilità conseguite e per controllare la reale validità dei metodi adottati viene effettuata la valutazione formativa. Le verifiche vengono effettuate per valutare la rispondenza tra il metodo adottato e il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Esse sono: • continue: attraverso l'uso delle varie forme di comunicazione; • sistematiche: effettuate alla fine di ogni attività didattica con conversazioni guidate, test a risposta aperta o a scelta binaria o multipla. Alla fine di ciascun quadrimestre viene effettuata la valutazione sommativa sintetica, che si riferisce alle valutazioni di ogni verifica, ma nella valutazione sul livello globale di maturazione si tiene conto anche dei seguenti parametri: • il grado di autonomia personale; • il comportamento sociale (relazione con i compagni e con gli insegnanti, controllo dei propri stati emozionali, inserimento nel gruppo, collaboratività); • l'acquisizione delle abilità intellettive (pensiero operativo e sviluppo logico); • i risultati raggiunti in relazione ai contenuti disciplinari; • l'acquisizione di un metodo di lavoro (attenzione, tolleranza della fatica, impegno nello svolgimento dei compiti); • l'acquisizione di un semplice linguaggio specifico.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e



## **lavorativo**

L'orientamento e la continuità sono uno degli obiettivi fondamentali della scuola. Le attività di continuità sono frequenti durante l'anno scolastico con la scuola primaria con la quale vengono effettuati dei progetti in comune. Inoltre, durante gli open day alunni e famiglie hanno l'opportunità di visitare la scuola prendendo contatto con la Dirigente, la funzione strumentale per l'inclusione, nonché con tutti gli altri docenti di sostegno e curricolari. La famiglia viene coinvolta sin dalla fine del quinto anno di scuola primaria in sede di GLHI, in seno al quale unitamente al team docente (docenti di sostegno e curricolari, sia della scuola secondaria di 1<sup>a</sup> grado che di quella primaria), all'équipe e ad eventuali operatori durante la discussione e / o lettura della D.F. e del P.d.f. dai quali si ricavano informazioni utili per conoscere i bisogni, le problematiche e le caratteristiche dell'alunno al fine di facilitarne l'ingresso a scuola e sostenerlo nella fase di adattamento al nuovo ambiente. Per quanto concerne l'orientamento in uscita degli alunni diversamente abili il quadro di riferimento diventa più complesso dal momento che, da un lato, sorgono maggiori difficoltà nel favorire la presa di coscienza di sé, delle proprie attitudini e inclinazioni e, dall'altro, il mondo del lavoro, le scuole superiori, la società, offrono minore possibilità di inserimento quando si tratta di soggetti svantaggiati. Da qui nasce la necessità di programmare sin dal primo anno di scuola media:

- attività che colleghino il mondo della scuola alla società esterna, al mondo del lavoro;
- attività didattiche che sviluppino abilità già indirizzate verso la manualità, cercando di individuare quale tipo di operatività l'alunno diversamente abile preferisca;
- attività didattiche che favoriscano la socializzazione, per l'inserimento nel mondo del lavoro e nella società;
- attività didattiche sull'autonomia personale, perché lavoro è possibilità di autonomia economica ed affettiva;
- attività didattiche sull'autovalutazione, perché un reale inserimento è possibilità di comunicare e conoscenza dei propri limiti. Diventa centrale, nei confronti dei ragazzi disabili, metterli nelle condizioni di riconoscere non solo i propri limiti, ma anche le proprie potenzialità. Il più delle volte questi ragazzi si sottovalutano, non hanno fiducia in sé stessi, sono dipendenti e non si accettano. Il lavoro sarà quello di valorizzare al massimo le loro capacità, coinvolgerli, metterli nella condizione di fare progetti che siano realisticamente realizzabili. In questo lavoro di proposta di orientamento, che si presenta così arduo e decisivo, è necessario che tutti, dalla famiglia alla scuola, dai ragazzi alla società, collaborino scambiandosi quanto più è possibile informazioni e sensazioni.



## Piano per la didattica digitale integrata

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Per tale motivo il nostro Istituto all'interno del PTOF fa propri gli obiettivi della legge 107 e dal successivo Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a sostegno delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto.

Ancor più le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con Decreto n. 39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione di un Piano in vista della necessità di "sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Al fine di tradurre gli input delle Linee Guida del Piano Nazionale per la Scuola Digitale e di quelle relative alla Didattica Digitale Integrata, il nostro Istituto, nell'a.s. 2020/21, ha approvato con delibera del Collegio dei Docenti del 24/9/2020 e con delibera del Consiglio di Istituto del 25/09/20 il Regolamento per la Didattica Digitale Integrata.

### **Allegati:**

REGOLAMENTO\_DIDATTICA\_DIGITALE\_INTEGRATA\_MURIALDO\_consiglio\_istituto.pdf



## Aspetti generali

### ORGANIGRAMMA



#### AREA ORGANIZZATIVA

n. 2 docenti

Collaboratori del D.S.

#### Compiti:

- Funzioni vicarie in assenza del Dirigente
- Monitoraggio assenze alunni
- Assenze e sostituzioni personale
- Adattamenti orari
- Predisposizione con il D.S. dei lavori del Collegio Docenti stesura dei relativi verbali
- Predisposizione Piano Annuale Attività
- Definizione degli incarichi e delle commissioni in base a delibere di Collegio Docenti
- Rapporti con le Funzioni Strumentali per raccordare i loro compiti con quelli dirigenziali e amministrativi
- Organizzare il funzionamento efficiente ed efficace dell'istituto nelle attività quotidiane
- Organizzare un funzionale sistema di comunicazione interna
- Stesura verbali C.D. e riunioni di staff
- Vigilanza
- Relazioni con le famiglie
- Preposti al sistema di prevenzione e protezione





<p>n. 2 docenti</p> <p>Referenti Covid</p>	<p>Compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Coadiuvare il DS nella gestione dei casi di positività all'interno della scuola</li><li>• Interfacciarsi con ASL-utenza – uffici di segreteria</li></ul>
<p>n. 1 docente</p> <p>Referente laboratorio scientifico</p>	<p>Compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Custodire e conservare il materiale didattico in dotazione</li><li>• Definire e controllare le modalità di utilizzo e funzionamento del laboratorio</li><li>• Coordinare le richieste dei vari docenti per l'acquisto di materiali o attrezzature. Tali richieste vanno trasmesse al Dirigente e al DSGA</li><li>• Far parte della commissione collaudo per l'acquisto di nuovi strumenti o sussidi</li><li>• Proporre iniziative per l'aggiornamento delle attrezzature presenti in laboratorio</li><li>• Predisporre un registro di accesso/utilizzo del laboratorio</li><li>• Segnalare i guasti degli strumenti al Dirigente e al DSGA</li><li>• Proporre la radiazione di apparecchiature non più utilizzabili, non riparabili o fuori norma</li><li>• Elaborare/aggiornare il Regolamento del laboratorio</li></ul>
<p>n. 1 docente</p> <p>Referente comodato d'uso libri</p>	<p>Compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Predisporre elenco libri di testo in dotazione alla scuola</li><li>• Custodire e conservare i libri di testo</li><li>• Predisporre acquisto testi mancanti</li><li>• Coadiuvare l'ufficio didattica nell'individuazione dei beneficiari</li><li>• Verificare il possesso dei requisiti necessari per accedere al beneficio da parte delle famiglie</li><li>• Consegnare ai/ritirare dai beneficiari i testi dati in comodato d'uso</li><li>• Verificare lo stato dei testi in dotazione alla scuola ed</li></ul>



	effettuare eventuale scarico
n. 6 docenti Commissione progettazione di istituto	Compiti: <ul style="list-style-type: none"><li>• Individuare finanziamenti</li><li>• Progettare azioni per migliorare ambienti e competenze</li></ul>
n. 2 docenti Commissione quadro orario	Compiti: <ul style="list-style-type: none"><li>• Elaborare il piano settimanale delle ore di insegnamento da sottoporre alla decisione del D.S.</li></ul>
n. 2 docenti Commissione formazione classi prime	Compiti: <ul style="list-style-type: none"><li>• Predisporre i gruppi-classe sulla base dei criteri deliberati dagli OO.CC. competenti</li></ul>
n. 1 esperto esterno Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	Compiti: <ul style="list-style-type: none"><li>• Coordinare il servizio di prevenzione e protezione e gli incontri con il medico del lavoro nominato</li><li>• Predisporre, verificare e pianificare il Piano di gestione delle emergenze d'intesa con l'RLS e i preposti</li><li>• Collaborare con il DS nella Valutazione dei Rischi</li></ul>
n. 1 docente Responsabile Sicurezza Lavoratori (RLS)	Compiti: <ul style="list-style-type: none"><li>• Partecipazione all'attività del servizio prevenzione e protezione, riportando le problematiche riferite dai lavoratori</li><li>• Accoglimento istanze e segnalazioni dei lavoratori in materia di prevenzione e protezione</li></ul>
Preposti	Compiti:



D.S.G.A. Collaboratori scolastici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Vigilare sulle disposizioni della scuola in materia di salute e sicurezza sul lavoro affinché vengano rispettate</li><li>• Coordinare gli insegnanti e gli studenti in caso di emergenze nell'abbandono delle pertinenze scolastiche e delle zone pericolose</li><li>• Segnalare al DS e al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) le eventuali circostanze di pericolo</li></ul>
Collaboratori scolastici	Compiti: <ul style="list-style-type: none"><li>• Vedasi CCNL</li></ul>

AREA EDUCATIVO- DIDATTICA	
n. 8 Docenti Funzioni Strumentali	<p>AREA 1 – GESTIONE E MONITORAGGIO PTOF</p> <p>Compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Stesura/Aggiornamento P.T.O.F.</li><li>• Coordinamento delle attività connesse con l'attuazione del P.T.O.F.</li><li>• Coordinamento e cura del monitoraggio di tutte le attività progettuali e raccolta delle rendicontazioni di fine anno sulle attività svolte</li><li>• Promozione e coordinamento delle attività e iniziative finalizzate alla realizzazione di un curriculum per competenze d'istituto e prove di realtà per la valutazione delle competenze</li><li>• Monitoraggio ed elaborazione della Rendicontazione sociale</li><li>• Predisposizione del materiale informativo relativo alla Scuola</li></ul> <p>AREA 2 – SOSTEGNO ALLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO</p> <p>Compiti:</p>



- Processi di autoanalisi e autovalutazione d'istituto
- Valutazione esterna (prove INVALSI)
- Predisposizione dei questionari da somministrare agli alunni, ai genitori, ai docenti, al personale ATA
- Supporto ai docenti (accogliere, affiancare ed agevolare l'inserimento dei docenti in ingresso e neoassunti; predisporre la documentazione destinata ad agevolare l'organizzazione e lo svolgimento delle attività didattiche e collegiali; favorire la condivisione e la diffusione di buone pratiche)
- Proposte di formazione del personale della scuola
- Gestione e monitoraggio del piano di miglioramento (PDM).
- Coordinamento N.I.V.
- Revisione R.A.V.

#### AREA 3 – SUPPORTO AGLI ALUNNI – CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

##### Compiti:

- Coordinamento rapporti famiglie, allievi, docenti
- Organizzazione e coordinamento dei progetti di continuità con le Scuole Primarie del territorio
- Coordinamento delle attività extra-curricolari connesse alla continuità/orientamento
- Partecipazione agli incontri di presentazione della Scuola finalizzati alle iscrizioni alle classi prime
- Organizzazione e coordinamento delle attività di orientamento con le Scuole Secondarie di II Grado
- Rapporti con Enti o esperti esterni per l'attività di orientamento delle classi terze
- Raccolta dati alunni in ingresso per formazione classi prime
- Monitoraggio risultati a distanza degli ex-alunni

#### AREA 4 – ACCOGLIENZA E INCLUSIONE ALUNNI CON BES



#### Compiti:

- Coordinamento con analoghe Funzioni Strumentali della Scuola Primaria e Secondaria di II Grado
- Referente della componente G.L.I.
- Convocazione e presidenza riunioni GLHI/GLHO su delega del Dirigente Scolastico
- Rapporti con A.S.L. e servizi sociali del comune, operatori socio-sanitari
- Gestione e cura della documentazione relativa agli alunni con disabilità (certificazioni sanitarie, P.E.I., P.D.F., verbali G.L.H.O., verbali G.L.I., gestione piattaforma, ecc.), in collaborazione con gli uffici di segreteria
- Coordinamento e cura dei rapporti con Enti ed Istituzioni esterne alla Scuola in relazione alle tematiche dell'integrazione scolastica
- Alunni BES/DSA: supporto ai docenti di classe, inclusione alunni, continuità e orientamento (fornire informazioni ai docenti circa le disposizioni normative vigenti in tema di B.E.S / DSA, fornire indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato, divulgazione di materiali didattici e di valutazione specifici
- Cura della dotazione bibliografica e di sussidi specifici per alunni DVA all'interno dell'Istituto
- Diffusione e pubblicizzazione in merito alle iniziative di formazione specifica o di aggiornamento
- Condivisione riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto

#### AREA 5 – RAPPORTI CON IL TERRITORIO

#### Compiti:

- Coordinamento delle iniziative e attività connesse all'apertura della scuola al territorio
- Coordinamento di eventi didattici e culturali che prevedono la



- presenza della scuola sul territorio
- Supporto al DS nella cura dei rapporti con gli Enti locali, segnalando i bisogni e vigilando sull'erogazione dei servizi a cui gli stessi sono tenuti
  - Selezione, diffusione e promozione di iniziative provenienti da enti/associazioni esterne coerenti con il P.T.O.F.
  - Raccolta delle proposte riguardanti spettacoli teatrali, cinematografici e musicali
  - Coordinamento e pubblicizzazione eventi connessi all'attività scolastica in collaborazione con la F.S. area 6
  - Raccolta delle proposte riguardanti progetti con uscite didattiche, viaggi di istruzione
  - Coordinamento delle richieste provenienti dai consigli di classe
  - Collaborazione con gli uffici amministrativi nel tenere i contatti con le agenzie di viaggio e nel definire le procedure per l'effettuazione delle uscite

#### AREA 6 – COMUNICAZIONE INTERNA-ESTERNA

##### Compiti:

Allestimento di uno spazio, reale o virtuale, per la condivisione, fra il corpo docente, di esperienze relative ad attività didattiche svolte

##### Addetto stampa con i compiti di:

- Predisporre locandine – manifesti delle varie iniziative attuate dalla scuola
- Redigere comunicati stampa
- Diffondere le informazioni tramite i media e il Sito web
- Monitorare e comunicare le informazioni nazionali/regionali/provinciali/comunali relative alla scuola (creare una pagina informativa sul mondo della scuola sul Sito web)

##### Addetto ai social con i compiti di:

- Curare e gestire le attività di promozione della scuola attraverso la



	pubblicazione sui social istituzionali (Facebook – Instagram – YouTube) di attività, iniziative, manifestazioni ed eventi esterni significativi e in coerenza con il PTOF
Dipartimenti (tutti i docenti)	Compiti: <ul style="list-style-type: none"><li>• Elaborare ipotesi e strumenti per la costruzione del curricolo per competenze</li><li>• Definire e monitorare lo svolgimento delle prove comuni (prove d'ingresso, verifiche I e II quadrimestre)</li><li>• Individuare traguardi/obiettivi/criteri di valutazione per aree/ambiti disciplinari, per materie, per competenze</li></ul>
n. 5 docenti Coordinatori di dipartimento	Compiti: <ul style="list-style-type: none"><li>• Coordinare i lavori inter-dipartimentali</li></ul>
n. 29 docenti Coordinatori consigli di classe	Compiti: <ul style="list-style-type: none"><li>• Costruire efficaci relazioni tra i docenti del Consiglio di Classe, tra Docenti e Genitori</li><li>• Favorire la comunicazione in situazioni problematiche</li></ul>
n. 1 docente Animatore digitale	Compiti: <ul style="list-style-type: none"><li>• Favorire e migliorare l'uso delle nuove tecnologie in classe</li><li>• Coinvolgere la comunità scolastica</li><li>• Ideare soluzioni innovative</li></ul>
Team digitale	Compiti: <ul style="list-style-type: none"><li>• Azioni di supporto all'Animatore Digitale</li></ul>
Referenti:	Compiti:



curricolo di istituto ed. civica legalità ambiente/salute bullismo/cyberbullismo biblioteca	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attuare le indicazioni ministeriali</li><li>• Coordinare le azioni connesse ai propri compiti</li></ul>
--	---

AREA QUALITA' E COMUNICAZIONE	
Funzioni strumentali area 2 E 6	<p>AREA 2 – SOSTEGNO ALLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO</p> <p>Compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Processi di autoanalisi e autovalutazione d'istituto</li><li>• Valutazione esterna (prove INVALSI)</li><li>• Predisposizione dei questionari da somministrare agli alunni, ai genitori, ai docenti, al personale ATA</li><li>• Supporto ai docenti (accogliere, affiancare ed agevolare l'inserimento dei docenti in ingresso e neoassunti; predisporre la documentazione destinata ad agevolare l'organizzazione e lo svolgimento delle attività didattiche e collegiali; favorire la condivisione e la diffusione di buone pratiche)</li><li>• Proposte di formazione del personale della scuola</li><li>• Gestione e monitoraggio del piano di miglioramento (PDM).</li><li>• Coordinamento N.I.V.</li><li>• Revisione R.A.V.</li></ul> <p>AREA 6 – COMUNICAZIONE INTERNA-ESTERNA</p>



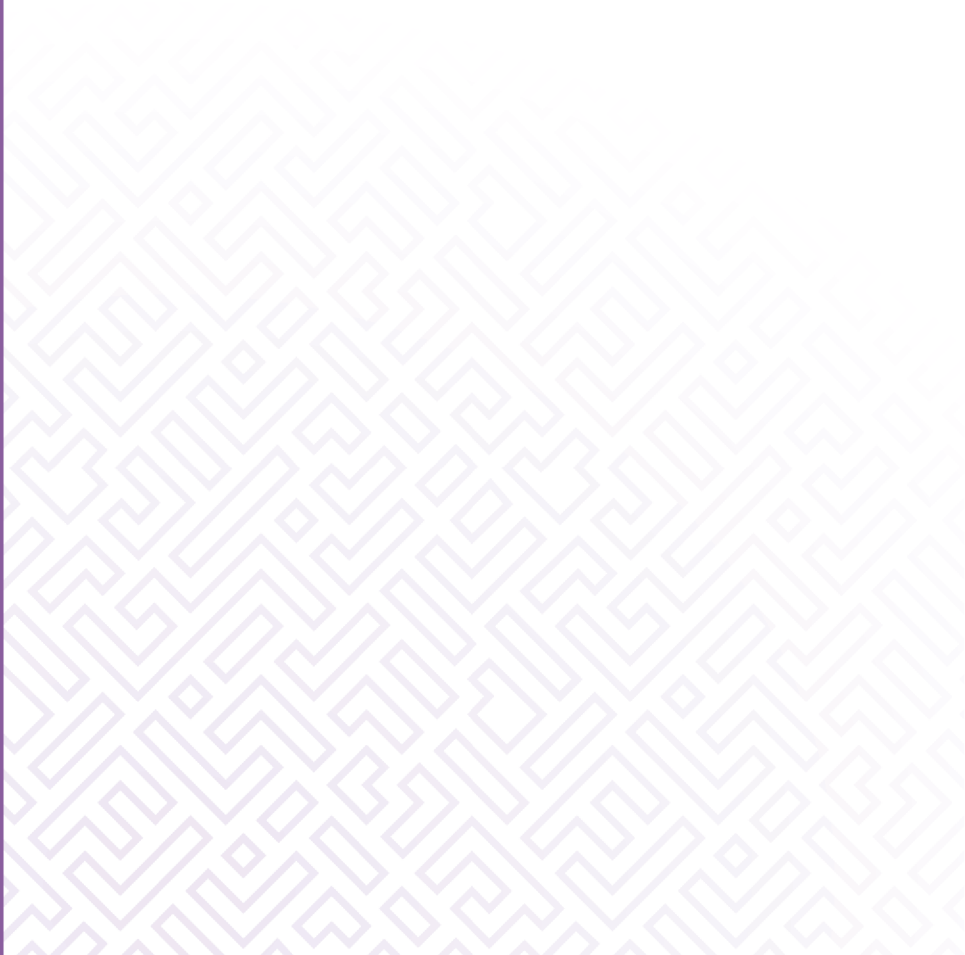


	<p>Compiti:</p> <p>Allestimento di uno spazio, reale o virtuale, per la condivisione, fra il corpo docente, di esperienze relative ad attività didattiche svolte</p> <p>Addetto stampa con i compiti di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Predisporre locandine – manifesti delle varie iniziative attuate dalla scuola</li><li>• Redigere comunicati stampa</li><li>• Diffondere le informazioni tramite i media e il Sito web</li><li>• Monitorare e comunicare le informazioni nazionali/regionali/provinciali/comunali relative alla scuola (creare una pagina informativa sul mondo della scuola sul Sito web)</li></ul> <p>Addetto ai social con i compiti di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Curare e gestire le attività di promozione della scuola attraverso la pubblicazione sui social istituzionali (Facebook – Instagram – You Tube) di attività, iniziative, manifestazioni ed eventi esterni significativi e in coerenza con il PTOF</li></ul>
<p>n. 3 docenti</p> <p>Nucleo interno di valutazione</p>	<p>Compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Analisi dati restituiti dall'INVALSI e confronto con gli esiti della valutazione interna in collaborazione con le FF.SS AREA 1 e 2, individuando i punti di forza e di criticità, per favorire un'autoanalisi di sistema e il processo di miglioramento</li><li>• Predisposizione, somministrazione e analisi questionari di customer sodisfaction</li><li>• Monitoraggio avanzamento PdM</li><li>• Revisione RAV</li><li>• Individuare traguardi/obiettivi/criteri di valutazione per aree/ambiti disciplinari, per materie, per competenze</li></ul>
<p>n. 3 docenti</p>	<p>Compiti:</p>



Comitato di valutazione dei docenti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Valutazione anno di formazione e prova del personale docente neo-immesso in ruolo</li></ul>
n. 1 esperto esterno Responsabile della protezione dei dati (D.P.O.)	Compiti: <ul style="list-style-type: none"><li>• Consulenza tecnico-legale, con potere esecutivo in materia di conservazione dati e gestione rischi.</li></ul>

AREA AMMINISTRATIVA	
Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (D.S.G.A.)	Compiti: <ul style="list-style-type: none"><li>• Vedasi CCNL</li></ul>
n. 4 Assistenti Amministrativi	Compiti: <ul style="list-style-type: none"><li>• Vedasi CCNL</li></ul>
n. 3 R.S.U.	Compiti: <ul style="list-style-type: none"><li>• Garantire il funzionamento della scuola secondo le norme contrattuali</li></ul>





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Il docente collaboratore vicario sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento. Inoltre:

1. Collabora con il D.S. per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute.
2. Predisponde, in collaborazione con il D.S., le presentazioni per le riunioni collegiali.
3. Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio.
4. Collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie, nonché alla circolazione delle informazioni non previste.
5. Collabora con il D.S. per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy.
6. Si occupa della sostituzione dei docenti assenti su apposito registro e/o della suddivisione delle classi in caso

1



di necessità. 7. Collabora con l'ufficio di segreteria alla gestione della contabilizzazione delle ore utilizzate da ciascun docente per i permessi brevi e alla gestione della disciplina del recupero. 8. Si occupa della vigilanza sugli alunni. 9. Coordina l'organizzazione e l'attuazione del P.O.F. (coordinamento, verifica e tenuta della documentazione della programmazione didattica dei docenti). 10. Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie. 11. Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto. 12. Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali. 13. Partecipa, su delega del D.S., a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici. 14. Collabora con il D.S. alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli Organi Collegiali e dal Regolamento di Istituto. 15. Collabora con il D.S. nella formulazione dell'orario dei docenti secondo i criteri stabiliti dagli Organi Collegiali e dal Regolamento di Istituto. 16. Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal D.S..

Staff del DS (comma 83  
Legge 107/15)

Lo staff del dirigente è composto da: n. 2 Collaboratori del D.S. n. 6 Funzioni Strumentali al POF n. 1 Animatore digitale n. 5 Capodipartimenti

14

Funzione strumentale

Il Collegio dei Docenti ha individuato 6 aree di intervento, in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa. AREA 1: COORDINAMENTO, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL POF AREA 2: SOSTEGNO ALLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO AREA 3: SUPPORTO AGLI ALUNNI - CONTINUITÀ/ORIENTAMENTO

8



AREA 4: ACCOGLIENZA E INCLUSIONE ALUNNI  
CON BES AREA 5: RAPPORTI CON IL TERRITORIO  
AREA 6: COMUNICAZIONE INTERNA-ESTERNA

L'incarico consiste nel:

- Presiedere il dipartimento.
- Coordinare le scelte del Dipartimento, sollecitando il più ampio dibattito tra i Docenti impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a:

1. Progettazione disciplinare di unità didattiche.
2. Iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica.
3. Individuazione degli obiettivi propri della disciplina per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali.
4. Individuazione degli standard minimi di apprendimento e delle competenze da conseguire da parte degli alunni al termine di ogni anno scolastico.
5. Individuazione dei criteri e degli strumenti di valutazione degli alunni per classi parallele.
6. Individuazioni di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo.

- Raccogliere le programmazioni dipartimentali, le griglie e le analisi disciplinari del Dipartimento.
- Essere referente nei confronti del Collegio dei Docenti, del Dirigente Scolastico.
- Aver cura della verbalizzazione degli incontri.

Capodipartimento

Animatore digitale

Il profilo della figura professionale, giusta Nota MIUR prot. 17791 del 19/11/2015, che si intende integralmente richiamata e trascritta è rivolto a:

- Formazione interna
- Coinvolgimento della comunità scolastica
- Creazione soluzioni innovative

Team digitale

Collaborano con l'Animatore digitale nella realizzazione e attuazione del PNSD.



Secondo collaboratore  
del D.S.

Il docente secondo collaboratore ha affidate le seguenti funzioni di coordinamento organizzativo-gestionale: 1. Sostituisce il D.S. assente per impegni istituzionali, malattia, ferie o permessi, in caso di assenza o di impedimento del docente primo collaboratore. 2. Collabora con il docente vicario alla gestione e alla predisposizione delle sostituzioni dei docenti assenti. 3. Collabora con il docente primo collaboratore e l'ufficio di segreteria alla gestione della contabilizzazione delle ore utilizzate da ciascun docente per i permessi brevi e alla gestione della disciplina del recupero. 4. Si occupa della vigilanza sugli alunni e della suddivisione delle classi in caso di necessità. 5. Coordina l'organizzazione e l'attuazione del P.O.F. (coordinamento, verifica e tenuta della documentazione della programmazione didattica dei docenti). 6. Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie. 7. Funge da segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti. 8. Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto. 9. Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali. 10. Collabora alla predisposizione e al controllo della diffusione di circolari e ordini di servizio. 11. Collabora con il D.S. per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy. 12. Collabora con il D.S. alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli Organi Collegiali e dal Regolamento di Istituto. 13. Collabora con il D.S. nella formulazione dell'orario dei docenti secondo i criteri stabiliti dagli Organi Collegiali e dal Regolamento di Istituto. 14. Partecipa, su

1



	<p>delega del D.S., a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici. 15. Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal D.S..</p>	
Nucleo Interno di Valutazione (NIV)	<p>Il Nucleo Interno di Valutazione ha il compito di valutare il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV e nel PdM, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo, per progettare le azioni di miglioramento della qualità del servizio.</p>	4
Coordinatori dei Consigli di classe	<p>L'incarico consiste nel: a) presiedere le riunioni del consiglio di classe, quando non è personalmente presente il Dirigente Scolastico; b) garantire l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno; c) coordinare l'attività didattica del consiglio di classe, verificando in itinere e a fine anno il piano di lavoro comune del consiglio di classe; d) gestire il rapporto con le famiglie degli studenti, per quanto attiene a problematiche generali e non specifiche delle singole discipline; e) curare lo svolgimento dei procedimenti disciplinari di competenza del consiglio, nel rispetto del regolamento di istituto; f) coordinare lo svolgimento di visite guidate e uscite didattiche, la partecipazione della classe ad attività integrative ed extracurricolari, verificandone la rispondenza quantitativa e qualitativa alla programmazione annuale; g) verificare la regolarità della frequenza scolastica degli studenti, prendere contatti diretti con le famiglie in caso di anomalie, informare la dirigenza, per i provvedimenti di competenza,</p>	29





	qualora permanga una frequenza irregolare; h) facilitare la comunicazione tra la dirigenza, gli studenti e le famiglie. i) coordinare la valutazione di Educazione Civica all'interno del Consiglio di Classe	
Referenti di classe di Educazione Civica	I Referenti di classe di Educazione Civica avranno il compito di coordinare i lavori all'interno del proprio consiglio di classe e rendere unitaria la valutazione.	29

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Sostituzione colleghi assenti Supporto alle classi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Corso sperimentale a indirizzo sportivo per un totale di 32 h di insegnamento. Attività di sostegno alle classi. Sostituzione di colleghi assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA	Corso sperimentale di potenziamento di lingua inglese Coordinamento progetto conversazione madrelingua	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)

Implementazione alunni corso strumento musicale - classe pianoforte

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direzione e coordinamento di tutto il personale ATA

Ufficio acquisti

Gestione ufficio amministrazione e magazzino: determine, indagini di mercato, bandi pubblici, acquisti, contratti,....

Ufficio per la didattica

Gestione di tutte le pratiche connesse alla didattica: iscrizioni, nulla osta, cursus studiorum, infortuni, viaggi di istruzione e uscite didattiche, progetti,...

Ufficio per il Personale

Gestione di tutte le pratiche connesse al personale a tempo determinato e indeterminato: ricostruzione di carriera, graduatorie di istituto interne, graduatorie di istituto personale docente e ATA a tempo determinato, pratiche pensionistiche, nomine supplenze, visite fiscali,...

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Comunicazioni al personale e alle famiglie



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Privacy a scuola

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

La rete ha lo scopo di condividere risorse materiali per l'individuazione di un Esperto incaricato DPO, il quale svolgerà le seguenti mansioni:

- guidare e supportare le scuole interessate agli adempimenti relativi all'adeguamento GDPR
- svolgere azioni di formazione al personale scolastico sulla nuova privacy

### Denominazione della rete: Rete di scuole Foggia 1- Convenzione di cassa

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La rete di scopo è stata costituita al fine di individuare attraverso avviso pubblico un istituto bancario per svolgere il servizio di cassa connesso alle attività amministrative delle scuole.

## Denominazione della rete: Formazione-ambito 13

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati  
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

La rete di scopo "Ambito 13", costituita da tutte le scuole che operano nella città di Foggia, ha la finalità di coordinare e organizzare azioni di formazione rivolta al personale scolastico (docenti e ATA).

## Denominazione della rete: Sicur Med

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Consulenza medico-specialistica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La rete di scopo Medico competente si prefigge di individuare la figura del medico competente previsto dalla normativa con cui le scuole aderenti sottoscriveranno il singolo contratto.

## Denominazione della rete: Imparare con le STE@M

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

---

L'accordo di rete ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la realizzazione delle seguenti attività:

- Attivazione di laboratori di robotica educativa
- Sviluppo di competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente (pensiero computazionale)
- Attivazione di laboratori di coding

## Denominazione della rete: **Convenzione con Scuola Superiore Mediazione Linguistica San Domenico**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner convenzione

## Approfondimento:

La convenzione tra la scuola Murialdo e la SSML San Domenico si pone gli obiettivi di:

- arricchire il percorso formativo degli studenti di mediazione linguistica attraverso attività di tirocinio
- supportare gli alunni stranieri nell'acquisizione della lingua italiana per facilitare gli apprendimenti

## Denominazione della rete: Convenzione con Dipartimento di Scienze motorie di UNIFG

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università





Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner della convenzione

## Approfondimento:

---

La convenzione tra la scuola Murialdo e il dipartimento di Scienze Motorie dell'Università di Foggia ha l'obiettivo di consentire il completamento del percorso formativo degli studenti di Scienze motorie attraverso di attività di tirocinio.

## Denominazione della rete: Insieme in rete

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di ricerca, progettazione e sperimentazione in tema di inclusione scolastica e prevenzione del bullismo e del cyberbullismo

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---



L'accordo tra scuole "Insieme in rete" si pone i seguenti obiettivi:

- prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo attraverso la metodologia della peer education
- adottare corretti stili di vita
- acquisire comportamenti basati sul rispetto e sul contrasto alla violenza e al disagio giovanile



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: **PRIVACY**

---

Formazione obbligatoria di tutto il personale della scuola sulle novità del GDPR riguardo il trattamento dei dati personali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
--------------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

### Titolo attività di formazione: **SICUREZZA A SCUOLA**

---

La formazione intende ottemperare a quanto previsto dal D. L.vo 81/2008

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Titolo attività di formazione: **DIDATTICA DIGITALE INNOVATIVA**

---



La formazione riguarda i cambiamenti in termini di modernità. Tale percorso deve essere incentrato sull'innovazione e sulle tecnologie digitali, al fine di avvicinarsi alle nuove modalità di apprendimento degli alunni attraverso nuove metodologie didattiche. Il fine ultimo è quello dell'acquisizione di nuove metodologie e strategie didattiche innovative da applicare quotidianamente all'interno della classe.

	<b>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</b>
<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none"><li>▫ Migliorare gli esiti in italiano e in matematica rendendoli più omogenei fra le classi parallele anche attraverso una programmazione più condivisa.</li></ul></li><li>• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none"><li>▫ Ridurre il gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento 1 e 2 e potenziare i livelli 3 e 4, diminuendo la variabilità dei risultati interni alla scuola.</li></ul></li></ul>
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Attività d'aula</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: AL PASSO CON LA TECNOLOGIA**

L'attività formativa intende fornire ai docenti di tecnologia gli strumenti per integrare il curricolo di tecnologia con competenze digitali.

<b>Collegamento con le priorità</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
-------------------------------------	---



del PNF docenti

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Attività d'aula

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale docente è stata realizzata tramite questionario on-line. Successivamente in ambito di Collegio dei Docenti sono state individuate e deliberate le tematiche che hanno avuto una maggiore percentuale di preferenze, in coerenza con le priorità e i traguardi individuati nel RAV, con le azioni del Piano di Miglioramento.

Le attività previste per il triennio di riferimento sono funzionali alle priorità fissate nel PTOF, in quanto intendono perseguire i seguenti obiettivi:

- valorizzare e promuovere la crescita professionale;
- rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali in riferimento alla qualità del servizio scolastico;
- rafforzare le competenze psicopedagogiche;
- promuovere l'uso consapevole delle nuove tecnologie;
- saper affrontare i cambiamenti e i bisogni formativi che la società presenta e che comportano l'acquisizione di nuove strategie, soprattutto in campo didattico;
- attivare iniziative finalizzate al confronto, da cui poter trarre spunti e riflessioni che comportino una ricaduta didattica positiva nel lavoro quotidiano svolto dal docente in classe.

Per realizzare tali obiettivi si agirà su due fondamentali linee:

- organizzare corsi interni, sia predisposti dall'istituto che da scuole in rete, per favorire uno sviluppo professionale proattivo; con particolare attenzione alla promozione di approcci e culture nuove nei



- confronti del proprio ruolo e dei compiti ad esso connessi;
- favorire la partecipazione a corsi esterni inerenti la didattica innovativa per ogni singola disciplina e/o che rispondano ad esigenze formative del sistema scolastico nel suo complesso.



## Piano di formazione del personale ATA

### Transizione al digitale

---

Descrizione dell'attività di formazione      La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni

### Sicurezza e prevenzione

---

Descrizione dell'attività di formazione      La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni